

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000001</b>	Ai sensi dell'art. 421-bis, I comma, del codice di procedura penale, se le indagini preliminari sono incomplete il giudice indica le ulteriori indagini fissando il termine per il loro compimento e la data della nuova udienza preliminare. A quale soggetto è data comunicazione di tale provvedimento?	<b>a) Al procuratore generale presso la corte di appello</b>	<b>b) Al procuratore generale presso la Corte di cassazione</b>	<b>c) Al pubblico ministero</b>	<b>d) Al difensore</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000002</b>	Ai sensi dell'art. 392, I comma, lett. f, del codice di procedura penale, in quale fase del procedimento il pubblico ministero e la persona indagata possono chiedere al giudice che si proceda con incidente probatorio ad una perizia o ad un esperimento giudiziale, se la prova riguarda una persona, una cosa o un luogo il cui stato è soggetto a modificazione non evitabile?	<b>a) Nel corso dell'udienza preliminare</b>	<b>b) Nel corso del dibattimento</b>	<b>c) Nel corso delle indagini preliminari</b>	<b>d) Nel corso della fase istruttoria</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000003</b>	Ai sensi dell'art. 417, lett. c, del codice di procedura penale, quale informazione è contenuta nella richiesta di rinvio a giudizio?	<b>a) L'enunciazione, in forma chiara e precisa, del fatto, delle circostanze aggravanti e di quelle che possono comportare l'applicazione di misure di sicurezza, con l'indicazione dei relativi articoli di legge</b>	<b>b) L'indicazione delle fonti di prova acquisite</b>	<b>c) La data e la sottoscrizione</b>	<b>d) La domanda al giudice di emissione del decreto che dispone il giudizio</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000004</b>	Ai sensi dell'art. 266, I comma, lett. b, del codice di procedura penale, l'intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche e di altre forme di telecomunicazione è consentita nei procedimenti relativi ai delitti:	<b>a) non colposi per i quali è prevista la pena dell'ergastolo</b>	<b>b) contro la pubblica amministrazione per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni</b>	<b>c) non colposi per i quali è prevista la pena della reclusione superiore nel massimo a cinque anni</b>	<b>d) contro la pubblica amministrazione per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel minimo a sette anni</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000005</b>	Ai sensi dell'art. 280, I comma, del codice di procedura penale, quando possono essere applicate le misure coercitive?	<b>a) Quando si procede per delitti per cui la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a tre anni</b>	<b>b) Quando si procede per delitti per cui la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o quando si ritiene che l'imputato sia una persona socialmente pericolosa</b>	<b>c) Quando si procede per delitti per cui la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a sei anni</b>	<b>d) Quando si procede per delitti per cui la legge stabilisce la pena della reclusione superiore nel massimo a cinque anni o quando vi sia il pericolo concreto di reiterazione del reato</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000006</b>	Ai sensi dell'art. 408, comma III-bis, del codice di procedura penale, per i delitti commessi con violenza alla persona, l'avviso della richiesta di archiviazione è notificato a cura del pubblico ministero:	<b>a) alla persona offesa ed il termine è elevato a trenta giorni</b>	<b>b) alla persona offesa ed al suo difensore ed il termine è elevato a quaranta giorni</b>	<b>c) alla persona offesa ed il termine è elevato a sessanta giorni</b>	<b>d) al difensore della persona offesa ed il termine è elevato a novanta giorni</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000007</b>	Ai sensi dell'art. 224-bis, III comma, del codice di procedura penale, quando si procede per delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a tre anni, se per l'esecuzione della perizia è necessario compiere atti idonei ad incidere sulla libertà personale e non vi è il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito, il giudice ne dispone con ordinanza motivata l'esecuzione coattiva. A quali soggetti ed entro quale termine deve essere notificata tale ordinanza?	<b>a) È notificata all'imputato ed al suo difensore, nonché alla persona offesa almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali</b>	<b>b) È notificata all'interessato, all'imputato ed al suo difensore almeno sei giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali</b>	<b>c) È notificata all'interessato, all'imputato ed al suo difensore, nonché alla persona offesa almeno tre giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali</b>	<b>d) È notificata all'interessato, all'imputato ed alla persona offesa almeno due giorni prima di quello stabilito per l'esecuzione delle operazioni peritali</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000008</b>	Ai sensi dell'art. 431, II comma, del codice di procedura penale, nella fase di formazione del fascicolo per il dibattimento, oltre agli atti che vi sono raccolti per legge, possono essere raccolti in questo fascicolo anche altri atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero?	<b>a) Sì, le parti possono concordare l'acquisizione al fascicolo per il dibattimento di atti contenuti nel fascicolo del pubblico ministero e della documentazione relativa all'attività di investigazione difensiva</b>	<b>b) Sì, se tutte le parti del processo sono d'accordo ed il giudice non ritenga che l'acquisizione di tali atti contrasti con il principio della formazione della prova nel contraddittorio</b>	<b>c) No, in quanto nel fascicolo per il dibattimento possono essere raccolti solo i documenti indicati tassativamente dal I comma della disposizione</b>	<b>d) Sì, ma solo se si tratta del corpo del reato e delle cose pertinenti al reato o di verbali di atti non ripetibili</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000009</b>	Ai sensi dell'art. 460, I comma, lett. g, del codice di procedura penale, quale informazione deve contenere il decreto penale di condanna?	<b>a) La data e la sottoscrizione del giudice e dell'ausiliario che lo assiste</b>	<b>b) L'avviso che l'imputato e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria hanno la facoltà di nominare un difensore</b>	<b>c) L'enunciazione delle circostanze e delle disposizioni di legge violate</b>	<b>d) L'avvertimento all'imputato che, in caso di mancata opposizione, il decreto diviene esecutivo</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000010</b>	Ai sensi dell'art. 310, I comma, del codice di procedura penale, quali soggetti possono proporre appello contro le ordinanze in materia di misure cautelari personali, enunciandone contestualmente i motivi?	<b>a) Il pubblico ministero, l'imputato ed il suo difensore</b>	<b>b) Il pubblico ministero ed il difensore dell'imputato</b>	<b>c) L'imputato ed il suo difensore</b>	<b>d) Il pubblico ministero e l'imputato</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000011</b>	Ai sensi dell'art. 386, VII comma, del codice di procedura penale, l'inosservanza dei termini previsti per trasmettere al pubblico ministero il verbale di fermo o di arresto comporta:	<b>a) l'inefficacia dell'arresto o del fermo</b>	<b>b) la piena validità dell'arresto o del fermo, ma l'applicazione di una sanzione disciplinare</b>	<b>c) l'illegittimità dell'arresto o del fermo</b>	<b>d) un equo indennizzo a favore dell'arrestato o del fermato</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000012</b>	Ai sensi dell'art. 449, I comma, del codice di procedura penale, quale autorità è competente a convalidare l'arresto in flagranza se si ritiene di dover procedere a giudizio direttissimo?	<b>a) Il giudice dell'udienza preliminare</b>	<b>b) Il pubblico ministero</b>	<b>c) Il magistrato di sorveglianza</b>	<b>d) Il giudice del dibattimento</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000013</b>	Ai sensi dell'art. 458, I comma, del codice di procedura penale, entro quale termine decorrente dalla notificazione del decreto di giudizio immediato, l'imputato può chiedere il giudizio abbreviato depositando nella cancelleria del giudice per le indagini preliminari la richiesta, con la prova della avvenuta notifica al pubblico ministero?	<b>a) Entro dieci giorni</b>	<b>b) Entro quindici giorni</b>	<b>c) Entro venti giorni</b>	<b>d) Entro cinque giorni</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000014</b>	Ai sensi dell'art. 464, IV comma, del codice di procedura penale, in materia di procedimento per decreto, il giudice può applicare una pena anche diversa e più grave di quella fissata nel decreto di condanna e revocare i benefici già concessi?	<b>a) Sì, ma solo nei per reati procedibili di ufficio</b>	<b>b) No, per espresso divieto di legge</b>	<b>c) No, stante il divieto di reformatio in peius</b>	<b>d) Sì, in ogni caso, ai sensi della vigente normativa</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000015</b>	Ai sensi dell'art. 394, II comma, del codice di procedura penale, quale condotta deve adottare il pubblico ministero se non accoglie la richiesta di incidente probatorio?	<b>a) Deve pronunciare decreto non impugnabile e lo fa notificare, nel minor tempo possibile, alla persona offesa</b>	<b>b) Deve pronunciare ordinanza motivata e la fa notificare senza ritardo alla persona offesa</b>	<b>c) Deve pronunciare decreto non impugnabile e lo fa notificare immediatamente alla persona offesa</b>	<b>d) Deve pronunciare decreto motivato e lo fa notificare alla persona offesa</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000016</b>	Ai sensi dell'art. 360, III comma, del codice di procedura penale, in tema di accertamenti tecnici non ripetibili, i difensori ed i consulenti tecnici eventualmente nominati hanno diritto di:	<b>a) assistere al conferimento dell'incarico e di partecipare agli accertamenti, ma non di formulare osservazioni e riserve</b>	<b>b) assistere al conferimento dell'incarico, di partecipare agli accertamenti e di formulare osservazioni e riserve</b>	<b>c) assistere al conferimento dell'incarico, ma non di partecipare agli accertamenti e di formulare osservazioni e riserve</b>	<b>d) assistere al conferimento dell'incarico e di formulare osservazioni e riserve, ma non di partecipare agli accertamenti</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000017</b>	Ai sensi dell'art. 308, II comma, del codice di procedura penale, le misure interdittive non possono avere durata superiore a:	<b>a) quarantotto mesi e perdono efficacia quando è decorso il termine fissato dal giudice nel decreto motivato</b>	<b>b) ventiquattro mesi e perdono efficacia quando è decorso il termine fissato dal giudice nell'ordinanza non impugnabile</b>	<b>c) trentasei mesi e perdono efficacia quando è decorso il termine fissato dal giudice nella sentenza</b>	<b>d) dodici mesi e perdono efficacia quando è decorso il termine fissato dal giudice nell'ordinanza</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000018</b>	Ai sensi dell'art. 437 del codice di procedura penale, contro l'ordinanza che dichiara inammissibile o rigetta la richiesta di revoca della sentenza di non luogo a procedere il pubblico ministero può proporre ricorso per cassazione per:	<b>a) inosservanza delle norme processuali stabilite a pena di decadenza</b>	<b>b) mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione, quando il vizio risulta dal testo del provvedimento impugnato o da altri atti del processo specificamente indicati nei motivi di gravame</b>	<b>c) esercizio da parte del giudice di una potestà riservata dalla legge a organi legislativi o amministrativi ovvero non consentita ai pubblici poteri</b>	<b>d) inosservanza delle norme processuali stabilite a pena di nullità, di inutilizzabilità, di inammissibilità o di decadenza</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000019</b>	Ai sensi dell'art. 245, III comma, del codice di procedura penale, l'ispezione può essere eseguita anche per mezzo di un medico; in tal caso, l'autorità giudiziaria:	<b>a) può astenersi dall'assistere alle operazioni solo per gravi motivi</b>	<b>b) non può astenersi dall'assistere alle operazioni</b>	<b>c) deve astenersi dall'assistere alle operazioni</b>	<b>d) può astenersi dall'assistere alle operazioni</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000020</b>	Ai sensi dell'art. 217, II comma, del codice di procedura penale, come deve procedere l'autorità giudiziaria se una stessa persona deve eseguire la ricognizione di più persone o di più oggetti?	<b>a) Deve provvedere, per ogni atto, affinché la persona o l'oggetto sottoposti a ricognizione siano collocati tra persone od oggetti diversi</b>	<b>b) Deve provvedere, su richiesta del pubblico ministero, per ogni atto, affinché che la persona o l'oggetto sottoposti a ricognizione siano collocati tra persone od oggetti diversi</b>	<b>c) Deve provvedere, anche di ufficio, per ogni atto, affinché la persona o l'oggetto sottoposti a ricognizione siano collocati tra persone od oggetti diversi</b>	<b>d) Deve provvedere, su richiesta delle parti private, per ogni atto, affinché la persona o l'oggetto sottoposti a ricognizione siano collocati tra persone od oggetti diversi</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000021</b>	Ai sensi dell'art. 311, comma V-bis, del codice di procedura penale, come procede il giudice, se è stata annullata con rinvio, su ricorso dell'imputato, un'ordinanza che ha disposto o confermato la misura coercitiva prevista dall'art. 309, IX comma?	<b>a) Dispone che l'ordinanza sia depositata in cancelleria entro sessanta giorni dalla decisione</b>	<b>b) Decide entro cinque giorni dalla ricezione degli atti e l'ordinanza è depositata in cancelleria entro trenta giorni dalla decisione</b>	<b>c) Dispone che l'ordinanza sia depositata in cancelleria entro venti giorni dalla decisione</b>	<b>d) Decide entro dieci giorni dalla ricezione degli atti e l'ordinanza è depositata in cancelleria entro trenta giorni dalla decisione</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000022</b>	Ai sensi dell'art. 433, III comma, del codice di procedura penale, in quali fascicoli è inserita la documentazione dell'attività integrativa di indagine del pubblico ministero e del difensore, quando di essa le parti si sono servite per la formulazione di richieste al giudice del dibattimento e quest'ultimo le ha accolte?	<b>a) Nel fascicolo del dibattimento ed in quello del difensore</b>	<b>b) Nel fascicolo del pubblico ministero ed in quello del difensore</b>	<b>c) Nel fascicolo del pubblico ministero ed in quello del dibattimento</b>	<b>d) Nel fascicolo del pubblico ministero ed in quello degli atti di indagine</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000023</b>	Ai sensi dell'art. 435, I comma, del codice di procedura penale, nella richiesta di revoca della sentenza di non luogo a procedere il pubblico ministero:	a) elenca sinteticamente le fonti di prova, specifica se queste sono già state acquisite o sono ancora da acquisire e richiede, nel primo caso, il rinvio a giudizio e, nel secondo, la riapertura delle indagini	b) specifica le fonti di prova ancora da acquisire e richiede entro cinque giorni il rinvio a giudizio	c) indica le nuove fonti di prova, specifica se queste sono già state acquisite o sono ancora da acquisire e richiede, nel primo caso, il rinvio a giudizio e, nel secondo, la riapertura delle indagini	d) indica le fonti di prova già state acquisite e richiede entro cinque giorni la riapertura delle indagini	c
<b>GDPPB0000024</b>	Ai sensi dell'art. 305, I comma, del codice di procedura penale, in ogni stato e grado del procedimento di merito, quando è disposta la perizia sullo stato di mente dell'imputato, i termini di custodia cautelare sono prorogati per il periodo di tempo assegnato per l'espletamento della perizia. In tal caso, in che modo è disposta la proroga?	a) Con ordinanza dal giudice, su richiesta del pubblico ministero, sentito il difensore	b) Con decreto dal giudice, su richiesta del pubblico ministero, sentito il difensore	c) Con ordinanza dal giudice, su richiesta del difensore, sentito il pubblico ministero	d) Con sentenza dal giudice, sentito il pubblico ministero, su richiesta del difensore	a
<b>GDPPB0000025</b>	Ai sensi dell'art. 397, I comma, del codice di procedura penale, quale soggetto può chiedere che il giudice disponga il differimento dell'incidente probatorio richiesto dalla persona sottoposta alle indagini, quando la sua esecuzione pregiudicherebbe uno o più atti di indagine preliminare?	a) Il pubblico ministero	b) La stessa persona sottoposta alle indagini	c) La persona offesa dal reato	d) Il pubblico ministero e la persona sottoposta alle indagini	a
<b>GDPPB0000026</b>	Ai sensi dell'art. 431, I comma, del codice di procedura penale, come provvede il giudice alla formazione del fascicolo per il dibattimento?	a) De plano	b) Sentito il difensore dell'imputato	c) Nel contraddittorio delle parti	d) Acquisiti gli atti confluiti nel fascicolo del pubblico ministero	c
<b>GDPPB0000027</b>	Ai sensi dell'art. 391-bis, commi I e II, del codice di procedura penale, per acquisire notizie da persone in grado di riferire circostanze utili ai fini dell'attività investigativa, il difensore:	a) non può svolgere un colloquio non documentato, ma può chiedere una dichiarazione scritta e di rendere informazioni da documentare	b) può svolgere un colloquio documentato, ma non può chiedere una dichiarazione scritta e di rendere informazioni da documentare	c) può svolgere un colloquio non documentato, ma non può chiedere una dichiarazione scritta e di rendere informazioni da documentare	d) può svolgere un colloquio non documentato e può chiedere una dichiarazione scritta e di rendere informazioni da documentare	d

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000028</b>	Ai sensi dell'art. 380, II comma, lett. h, del codice di procedura penale, relativamente a quale delle seguenti fattispecie gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria procedono all'arresto obbligatorio in flagranza?	<b>a) Per i delitti di furto previsti dall'art. 624-bis del codice penale, inclusa l'ipotesi in cui ricorre la circostanza di cui all'art. 62, I comma, n. 4, del codice penale</b>	<b>b) Per il delitto di truffa, previsto dall'art. 640 del codice penale e per il delitto di ricettazione, nell'ipotesi aggravata di cui all'art. 648, I comma, del codice penale</b>	<b>c) Alterazione di armi e fabbricazione di esplosivi non riconosciuti, ex artt. 3 e 24, I comma, Legge n. 110/1975</b>	<b>d) Delitti concernenti sostanze stupefacenti o psicotrope puniti ex art. 73 del Testo Unico n. 309/1990, salvo che per i delitti di cui al V comma dello stesso articolo</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000029</b>	Ai sensi dell'art. 459, II comma, del codice di procedura penale, in merito al procedimento per decreto penale di condanna, il pubblico ministero può chiedere l'applicazione di una pena diminuita:	<b>a) sino alla metà rispetto al minimo edittale</b>	<b>b) della metà rispetto al minimo edittale</b>	<b>c) sino ad un terzo rispetto al minimo edittale</b>	<b>d) di un terzo rispetto al minimo edittale</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000030</b>	Ai sensi dell'art. 311, I comma, del codice di procedura penale, contro le decisioni emesse a norma degli artt. 309 e 310, quali soggetti ed entro quale termine possono proporre ricorso per cassazione?	<b>a) Il pubblico ministero che ha richiesto l'applicazione della misura e l'imputato entro cinque giorni dalla comunicazione dell'avviso di deposito del provvedimento</b>	<b>b) Il pubblico ministero che ha richiesto l'applicazione della misura, l'imputato e il suo difensore, entro dieci giorni dalla comunicazione o dalla notificazione dell'avviso di deposito del provvedimento</b>	<b>c) Il pubblico ministero che ha richiesto l'applicazione della misura ed il difensore dell'imputato, entro sette giorni dalla notificazione dell'avviso di deposito del provvedimento</b>	<b>d) Il pubblico ministero che ha richiesto l'applicazione della misura, l'imputato e il suo difensore venti giorni dalla comunicazione o dalla notificazione dell'avviso di deposito del provvedimento</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000031</b>	Ai sensi dell'art. 269, II comma, del codice di procedura penale, salvo il caso che sia disposta la distruzione della documentazione delle intercettazioni, fino a quale momento le registrazioni delle comunicazioni intercettate sono conservate presso il pubblico ministero che ha disposto le intercettazioni?	<b>a) Fino alla sentenza di primo grado</b>	<b>b) Fino alla sentenza non più soggetta ad impugnazione</b>	<b>c) Fino alla sentenza di appello</b>	<b>d) Fino alla sentenza del Tribunale del Riesame</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000032</b>	Ai sensi dell'art. 463, I comma, del codice di procedura penale, quale tra le seguenti alternative, relativa al decreto penale di condanna, è corretta?	a) L'esecuzione del decreto penale di condanna pronunciato a carico di più persone imputate dello stesso reato rimane sospesa nei confronti di coloro che non hanno proposto opposizione fino a quando il giudizio conseguente all'opposizione proposta da altri coimputati non sia definito con pronuncia irrevocabile	b) L'esecuzione del decreto penale di condanna pronunciato a carico solo di due persone imputate dello stesso reato rimane sospesa nei confronti di coloro che non hanno proposto opposizione fino a quando il giudizio conseguente all'opposizione proposta da altri coimputati non sia definito con pronuncia irrevocabile	c) L'esecuzione del decreto penale di condanna pronunciato a carico di più persone imputate di reati connessa, a norma dell'art. 12, rimane sospesa nei confronti di coloro che non hanno proposto opposizione fino a quando il giudizio conseguente all'opposizione proposta da altri coimputati non sia definito con pronuncia irrevocabile	d) L'esecuzione del decreto penale di condanna pronunciato a carico di più di cinque persone imputate dello stesso reato rimane sospesa nei confronti di coloro che non hanno proposto opposizione fino a quando il giudizio conseguente all'opposizione proposta da altri coimputati non sia definito con pronuncia irrevocabile	a
<b>GDPPB0000033</b>	Ai sensi dell'art. 226, I comma, del codice di procedura penale, quale formula deve rendere il perito dopo che il giudice, accertate le sue generalità, gli chiede se si trova in una delle condizioni di incapacità ed incompatibilità e lo avverte degli obblighi e delle responsabilità previste dalla legge penale?	a) "Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo nello svolgimento dell'incarico, mi impegno ad adempiere al mio ufficio senza altro scopo che quello di far conoscere la verità e a mantenere il segreto su tutte le operazione peritali"	b) "Consapevole della responsabilità giuridica ed etica che assumo nello svolgimento dell'incarico, mi impegno ad adempiere al mio ufficio senza altro scopo che quello di far conoscere la verità e a mantenere il segreto su tutte le operazione peritali"	c) "Consapevole della responsabilità morale che assumo nello svolgimento dell'incarico, mi impegno ad adempiere al mio ufficio senza altro scopo che quello di far conoscere la verità e a mantenere il segreto su tutte le operazione peritali"	d) "Consapevole della responsabilità morale, etica e giuridica che assumo nello svolgimento dell'incarico, mi impegno ad adempiere al mio ufficio senza altro scopo che quello di far conoscere la verità e a mantenere il segreto su tutte le operazione peritali"	a
<b>GDPPB0000034</b>	Ai sensi dell'art. 444, III comma, del codice di procedura penale, il giudice può rigettare la domanda, se la parte ha subordinato la richiesta di applicazione della pena alla concessione della sospensione condizionale della pena?	a) Sì, in quanto la richiesta di applicazione della pena non può essere sottoposta a condizioni	b) No, in quanto la richiesta di applicazione della pena è un diritto riconosciuto alla parte	c) Sì, se ritiene che la sospensione condizionale non può essere concessa	d) Sì, ma solo nel caso in cui il pubblico ministero non abbia prestato il proprio consenso	c
<b>GDPPB0000035</b>	Ai sensi dell'art. 219, I comma, del codice di procedura penale, in merito all'esperimento giudiziale, con quale provvedimento il giudice può designare un esperto per l'esecuzione di determinate operazioni?	a) Con il decreto non impugnabile che dispone l'esperimento giudiziale e con un provvedimento successivo	b) Con il decreto che dispone l'esperimento giudiziale e con un provvedimento successivo	c) Con l'ordinanza che dispone l'esperimento giudiziale o con un provvedimento successivo	d) Con l'ordinanza motivata che dispone l'esperimento giudiziale o con un provvedimento successivo	c

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000036</b>	Ai sensi dell'art. 386, II comma, del codice di procedura penale, quando gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria devono informare il difensore dell'avvenuto arresto o fermo?	<b>a) Entro dodici ore dall'arresto o dal fermo</b>	<b>b) Non oltre ventiquattro ore dall'arresto o dal fermo</b>	<b>c) Senza ritardo e, comunque, entro ventiquattro ore dall'arresto o dal fermo</b>	<b>d) Immediatamente</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000037</b>	Ai sensi dell'art. 227, IV comma, del codice di procedura penale, quando risultano necessari accertamenti di particolare complessità, il termine concesso dal giudice al perito per rispondere ai quesiti può essere prorogato?	<b>a) Sì, su richiesta motivata del pubblico ministero per una sola volta ed, in ogni caso, il termine per la risposta ai quesiti, anche se prorogato, non può superare i quarantacinque giorni</b>	<b>b) Sì, su richiesta motivata del perito e previo consenso del pubblico ministero anche più volte per periodi non superiori a venti giorni, ma, in ogni caso, il termine per la risposta ai quesiti, anche se prorogato, non può superare i due mesi</b>	<b>c) Sì, su richiesta motivata del perito anche più volte per periodi non superiori a trenta giorni, ma, in ogni caso, il termine per la risposta ai quesiti, anche se prorogato, non può superare i sei mesi</b>	<b>d) No, trattandosi di un termine improrogabile, fatta eccezione per il caso in cui sia indispensabile illustrare con note scritte il parere</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000038</b>	Ai sensi dell'art. 376 del codice di procedura penale, quando si tratta di procedere ad atti di interrogatorio o confronto, l'accompagnamento coattivo è disposto:	<b>a) dal giudice, previo accordo con il pubblico ministero</b>	<b>b) dal pubblico ministero su autorizzazione del giudice</b>	<b>c) con ordinanza dal pubblico ministero su autorizzazione del giudice</b>	<b>d) con decreto dal giudice</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000039</b>	Ai sensi dell'art. 420, I comma, del codice di procedura penale, l'udienza preliminare si svolge in camera di consiglio; la partecipazione di quali soggetti è considerata necessaria?	<b>a) Del pubblico ministero, della parte offesa e dell'imputato</b>	<b>b) Del pubblico ministero e del difensore dell'imputato</b>	<b>c) Del pubblico ministero, dell'imputato e del suo difensore</b>	<b>d) Del pubblico ministero, della parte offesa e del difensore dell'imputato</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000040</b>	Ai sensi dell'art. 232 del codice di procedura penale, quale delle seguenti alternative, relativa alla liquidazione del compenso al perito, è corretta?	<b>a) Il compenso al perito è liquidato, entro trenta giorni, con decreto motivato del giudice che ha disposto la perizia, secondo le norme delle leggi speciali</b>	<b>b) Il compenso al perito è liquidato, entro sessanta giorni, con sentenza del giudice che ha disposto la perizia, secondo le norme delle leggi speciali</b>	<b>c) Il compenso al perito è liquidato con ordinanza del giudice che ha disposto la perizia, secondo le norme delle leggi del codice penale</b>	<b>d) Il compenso al perito è liquidato con decreto del giudice che ha disposto la perizia, secondo le norme delle leggi speciali</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000041</b>	Ai sensi dell'art. 447, III comma, del codice di procedura penale, come deve procedere il giudice, se la richiesta di applicazione della pena su richiesta delle parti è presentata da una parte?	<b>a) Deve fissare con ordinanza un termine all'altra parte per esprimere il consenso o il dissenso e dispone che la richiesta e l'ordinanza siano notificate a cura della cancelleria</b>	<b>b) Deve fissare con decreto non impugnabile un termine all'altra parte per esprimere il consenso o il dissenso e dispone che la richiesta e il decreto siano notificati a cura della cancelleria</b>	<b>c) Deve fissare con decreto un termine all'altra parte per esprimere il consenso o il dissenso e dispone che la richiesta e il decreto siano notificati a cura del richiedente</b>	<b>d) Deve fissare con ordinanza non impugnabile un termine all'altra parte per esprimere il consenso o il dissenso e dispone che la richiesta e l'ordinanza siano notificate a cura del richiedente</b>	<b>c</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000042</b>	Ai sensi dell'art. 415, I comma, del codice di procedura penale, quando è ignoto l'autore del reato il pubblico ministero presenta al giudice richiesta di archiviazione ovvero di autorizzazione a proseguire le indagini entro:	<b>a) tre mesi dalla data della registrazione della notizia di reato</b>	<b>b) sei mesi dalla data della registrazione della notizia di reato</b>	<b>c) due mesi dalla data della registrazione della notizia di reato</b>	<b>d) nove mesi dalla data della registrazione della notizia di reato</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000043</b>	Ai sensi dell'art. 447, III comma, del codice di procedura penale, se la richiesta di applicazione della pena su richiesta durante le indagini preliminari è presentata da una parte, il giudice stabilisce un termine all'altra parte per esprimere il consenso o il dissenso; prima della scadenza del termine:	<b>a) non è consentita la revoca, ma la modifica della richiesta</b>	<b>b) è consentita la revoca, ma non la modifica della richiesta</b>	<b>c) sono consentite la revoca e la modifica della richiesta</b>	<b>d) non è consentita la revoca o la modifica della richiesta</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000044</b>	Ai sensi dell'art. 303, IV comma, lett. c, del codice di procedura penale, quale è la durata massima della custodia cautelare, quando si procede per un delitto per cui la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a venti anni, considerate le proroghe?	<b>a) Due anni</b>	<b>b) Tre anni</b>	<b>c) Quattro anni</b>	<b>d) Sei anni</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000045</b>	Ai sensi dell'art. 294, comma I-bis, del codice di procedura penale, relativamente all'interrogatorio della persona sottoposta a misura cautelare personale, entro quale termine dalla esecuzione del provvedimento o della sua notificazione deve avvenire l'interrogatorio, se la persona è sottoposta ad altra misura cautelare, sia coercitiva che interdittiva?	<b>a) Entro cinque giorni</b>	<b>b) Non oltre dieci giorni</b>	<b>c) Non oltre sette giorni</b>	<b>d) Entro tre giorni</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000046</b>	Ai sensi dell'art. 299, comma III-bis, del codice di procedura penale, il giudice, prima di provvedere in ordine alla revoca o alla sostituzione delle misure coercitive e interdittive:	<b>a) di ufficio, deve sentire il pubblico ministero; se nei cinque giorni successivi il pubblico ministero non esprime il proprio parere, il giudice procede</b>	<b>b) su richiesta dell'imputato, deve sentire il pubblico ministero; se nei tre giorni successivi il pubblico ministero non esprime il proprio parere, il giudice procede</b>	<b>c) di ufficio o su richiesta dell'imputato, deve sentire il pubblico ministero; se nei due giorni successivi il pubblico ministero non esprime il proprio parere, il giudice procede</b>	<b>d) se lo ritiene opportuno, può sentire il pubblico ministero; se nei cinque giorni successivi il pubblico ministero non esprime il proprio parere, il giudice procede</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000047</b>	Ai sensi dell'art. 350, V comma, del codice di procedura penale, gli ufficiali di polizia giudiziaria possono assumere dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini, anche se arrestata o fermata, notizie ed indicazioni utili ai fini della immediata prosecuzione delle indagini:	<b>a) se sussistono gravi ragioni di urgenza, previo avviso anche orale al pubblico ministero</b>	<b>b) se vi è espressa autorizzazione del giudice</b>	<b>c) anche senza la presenza del difensore e possono essere assunte sul luogo o nell'immediatezza del fatto</b>	<b>d) previo avviso al difensore, che ha diritto a presenziare</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000048</b>	Ai sensi dell'art. 372, I comma, lett. a, del codice di procedura penale, il procuratore generale presso la corte di appello dispone con decreto motivato, l'avocazione delle indagini preliminari quando:	<b>a) in conseguenza dell'astensione o della incompatibilità del magistrato designato, non è possibile provvedere alla sua tempestiva sostituzione</b>	<b>b) ritiene che le indagini preliminari non siano state approfondite, con conseguente lesione dei diritti delle parti</b>	<b>c) in conseguenza dell'astensione o dell'assenza del magistrato designato, non è possibile provvedere alla sua tempestiva sostituzione</b>	<b>d) in conseguenza dell'assenza del magistrato designato, non è possibile provvedere alla sua tempestiva sostituzione</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000049</b>	Ai sensi dell'art. 441-bis, IV comma, del codice di procedura penale, relativamente ai provvedimenti del giudice a seguito di nuove contestazioni sul giudizio abbreviato, quale delle seguenti ipotesi di verifica, se l'imputato chiede che il procedimento prosegua nelle forme ordinarie?	<b>a) Il giudice revoca immediatamente il provvedimento con cui era stato disposto il giudizio abbreviato e fissa l'udienza preliminare o la sua eventuale prosecuzione</b>	<b>b) Il giudice revoca l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio abbreviato e fissa l'udienza preliminare o la sua eventuale prosecuzione</b>	<b>c) Il giudice revoca l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio abbreviato e fissa, entro dieci giorni, l'udienza preliminare o la sua eventuale prosecuzione</b>	<b>d) Il giudice, entro quarantotto ore, revoca il decreto con cui era stato disposto il giudizio abbreviato e fissa, nei successivi dieci giorni, l'udienza preliminare o la sua eventuale prosecuzione</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000050</b>	Ai sensi dell'art. 438, II comma, del codice di procedura penale, fino a quando può essere proposta la richiesta di giudizio abbreviato?	<b>a) Fino a quando non si è conclusa l'udienza preliminare</b>	<b>b) Fino a quando non è dichiarato chiuso il dibattimento</b>	<b>c) Fino a quando non sono formulate le conclusioni nell'udienza preliminare</b>	<b>d) Fino alla discussione in sede di giudizio</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000051</b>	Ai sensi dell'art. 419, V comma, del codice di procedura penale, in merito all'udienza preliminare, l'imputato può rinunciare a tale udienza e richiedere:	<b>a) il giudizio immediato con dichiarazione presentata in cancelleria, personalmente o a mezzo di procuratore speciale, almeno tre giorni prima della data dell'udienza</b>	<b>b) il giudizio direttissimo con dichiarazione presentata in cancelleria, personalmente, almeno due giorni prima della data dell'udienza</b>	<b>c) l'applicazione della pena su richiesta delle parti con dichiarazione presentata in cancelleria, personalmente ed a mezzo di procuratore speciale, almeno cinque giorni prima della data dell'udienza</b>	<b>d) il giudizio abbreviato con dichiarazione presentata in cancelleria, a mezzo di procuratore speciale, almeno sette giorni prima della data dell'udienza</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000052</b>	Ai sensi dell'art. 391, I comma, del codice di procedura penale, come si svolge l'udienza di convalida dell'arresto o del fermo?	<b>a) In camera di consiglio, con la partecipazione necessaria del pubblico ministero e del difensore dell'arrestato o del fermato</b>	<b>b) In udienza pubblica, con la partecipazione necessaria del difensore dell'arrestato o del fermato</b>	<b>c) In camera di consiglio, con la partecipazione necessaria del difensore dell'arrestato o del fermato</b>	<b>d) Nessuna delle alternative è corretta</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000053</b>	Ai sensi dell'art. 294, I comma, del codice di procedura penale, fino alla dichiarazione di apertura del dibattimento, entro quale termine il giudice che ha deciso in ordine all'applicazione della misura cautelare, se non vi ha proceduto nel corso dell'udienza di convalida dell'arresto o del fermo di indiziato di delitto, deve procedere all'interrogatorio della persona in stato di custodia cautelare in carcere?	<b>a) Immediatamente e comunque non oltre cinque giorni dall'inizio dell'esecuzione della custodia, salvo il caso in cui essa sia assolutamente impedita</b>	<b>b) Immediatamente e comunque non oltre tre giorni dall'inizio dell'esecuzione della custodia, salvo il caso in cui essa sia assolutamente impedita</b>	<b>c) Immediatamente e comunque non oltre due giorni dall'inizio dell'esecuzione della custodia, salvo il caso in cui essa sia assolutamente impedita</b>	<b>d) Immediatamente e comunque non oltre quattro giorni dall'inizio dell'esecuzione della custodia, salvo il caso in cui essa sia assolutamente impedita</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000054</b>	Ai sensi dell'art. 464-novies, del codice di procedura penale, in caso di revoca dell'ordinanza di sospensione del procedimento con messa alla prova, l'istanza:	<b>a) non può essere riproposta</b>	<b>b) può essere riproposta decorsi trenta giorni</b>	<b>c) non può essere riproposta, a pena di nullità</b>	<b>d) può essere riproposta decorsi sessanta giorni</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000055</b>	Ai sensi dell'art. 409, I comma, del codice di procedura penale, fuori dei casi in cui sia stata presentata l'opposizione alla richiesta di archiviazione, come deve procedere il giudice se accoglie la richiesta di archiviazione?	<b>a) Deve fissare la data dell'udienza in camera di consiglio e ne farà dare avviso al pubblico ministero</b>	<b>b) Deve pronunciare decreto motivato e restituire gli atti al pubblico ministero</b>	<b>c) Deve fissare la data dell'udienza in camera di consiglio e ne farà dare avviso al pubblico ministero, all'indagato ed alla persona offesa</b>	<b>d) Deve fissare la data dell'udienza in camera di consiglio e ne farà dare avviso al pubblico ministero, all'indagato ed al difensore dell'imputato</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000056</b>	Ai sensi dell'art. 419, IV comma, del codice di procedura penale, quale tra le seguenti alternative, relativa agli avvisi relativi all'udienza preliminare, è corretta?	<b>a) Gli avvisi sono notificati e comunicati cinque giorni prima della data dell'udienza ed entro lo stesso termine è notificata la citazione del responsabile civile o della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria</b>	<b>b) Gli avvisi sono notificati dieci giorni prima della data dell'udienza ed entro lo stesso termine è notificata la citazione del responsabile civile</b>	<b>c) Gli avvisi sono notificati almeno quindici giorni prima della data dell'udienza ed entro lo stesso termine è notificata la citazione della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria</b>	<b>d) Gli avvisi sono notificati e comunicati almeno dieci giorni prima della data dell'udienza ed entro lo stesso termine è notificata la citazione del responsabile civile e della persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000057</b>	Ai sensi dell'art. 238-bis del codice di procedura penale, le sentenze divenute irrevocabili possono essere acquisite ai fini della prova di un fatto in esse accertato?	<b>a) No, salvo che la sentenza divenuta irrevocabile sia di condanna</b>	<b>b) Sì, ai sensi della vigente normativa</b>	<b>c) Sì, ma solo se la sentenza divenuta irrevocabile è di proscioglimento</b>	<b>d) No, ai sensi della vigente normativa</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000058</b>	Ai sensi dell'art. 452, II comma, del codice di procedura penale, nell'ambito del giudizio direttissimo, come deve procedere il giudice nel caso previsto dall'art. 441-bis, IV comma?	<b>a) Dopo aver revocato l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio immediato, deve fissare l'udienza per il giudizio abbreviato</b>	<b>b) Dopo aver revocato l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio abbreviato, deve fissare l'udienza per il giudizio immediato</b>	<b>c) Dopo aver revocato l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio abbreviato, deve fissare l'udienza per il giudizio direttissimo</b>	<b>d) Dopo aver revocato l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio direttissimo, deve fissare l'udienza per il giudizio immediato</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000059</b>	Ai sensi dell'art. 452, II comma, del codice di procedura penale, quale tra le seguenti alternative, relativa alla trasformazione del rito direttissimo, è corretta?	<b>a) Se l'imputato chiede il giudizio abbreviato, il giudice, anche dopo che sia dichiarato aperto il dibattimento, dispone con decreto la prosecuzione del giudizio con il rito abbreviato</b>	<b>b) Se l'imputato chiede il giudizio abbreviato, il giudice, prima che sia dichiarato aperto il dibattimento, dispone con ordinanza la prosecuzione del giudizio con il rito abbreviato</b>	<b>c) Se l'imputato chiede il giudizio abbreviato, il giudice, prima che sia dichiarato aperto il dibattimento, dispone, immediatamente, con ordinanza non impugnabile la prosecuzione del giudizio con il rito immediato</b>	<b>d) Se l'imputato chiede il giudizio abbreviato, il giudice, prima che sia dichiarato aperto il dibattimento, dispone, senza ritardo, con decreto la prosecuzione del giudizio con l'applicazione della pena su richiesta delle parti</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000060</b>	Ai sensi dell'art. 267, I comma, del codice di procedura penale, in materia di intercettazioni, il pubblico ministero richiede al giudice per le indagini preliminari l'autorizzazione a disporre le operazioni; l'autorizzazione è data:	<b>a) con ordinanza anche non motivata se l'intercettazione è assolutamente indispensabile</b>	<b>b) con sentenza entro quarantotto ore dalla richiesta del pubblico ministero</b>	<b>c) con decreto motivato quando vi sono gravi indizi di reato e l'intercettazione è assolutamente indispensabile</b>	<b>d) con decreto anche non motivato entro trentasei ore dalla richiesta del pubblico ministero</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000061</b>	Ai sensi dell'art. 220, II comma, del codice di procedura penale, in quale dei seguenti casi non sono ammesse le perizie?	<b>a) Per stabilire l'abitudine o la professionalità nel reato, la tendenza a delinquere, il carattere e la personalità dell'imputato e le qualità psichiche indipendenti da cause patologiche</b>	<b>b) Quando è necessario stabilire la recidiva del reo, la professionalità nel reato, la tendenza a delinquere, il carattere e la personalità dell'imputato e le qualità psichiche indipendenti da cause patologiche</b>	<b>c) Per stabilire il caso in cui ricorre la recidiva aggravata, l'abitudine o la professionalità nel reato, la tendenza a delinquere, il carattere e la personalità dell'imputato e le qualità psichiche indipendenti da cause patologiche</b>	<b>d) Se è necessario stabilire il caso in cui ricorre la recidiva semplice, l'abitudine nel reato, la tendenza a delinquere, il carattere e la personalità dell'imputato e le qualità psichiche indipendenti da cause patologiche</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000062</b>	Ai sensi dell'art. 299, III comma, del codice di procedura penale, il pubblico ministero e l'imputato richiedono la revoca o la sostituzione delle misure cautelari al giudice, che provvede:	<b>a) con decreto entro dieci giorni dal deposito della richiesta</b>	<b>b) con ordinanza entro cinque giorni dal deposito della richiesta</b>	<b>c) con sentenza entro cinque giorni dal deposito della richiesta</b>	<b>d) con decreto non motivato entro cinque giorni dal deposito della richiesta</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000063</b>	Ai sensi dell'art. 309, I comma, del codice di procedura penale, salvo che si tratti di un'ordinanza emessa a seguito di appello del pubblico ministero, entro quale termine dall'esecuzione o dalla notificazione del provvedimento, l'imputato può proporre richiesta di riesame dell'ordinanza che dispone una misura coercitiva?	<b>a) Dieci giorni</b>	<b>b) Cinque giorni</b>	<b>c) Tre giorni</b>	<b>d) Sette giorni</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000064</b>	Ai sensi dell'art. 449, I comma, del codice di procedura penale, in quale tra le seguenti ipotesi il pubblico ministero, se ritiene di dover procedere, può richiedere il giudizio direttissimo?	<b>a) Quando una persona è stata arrestata in flagranza di un reato</b>	<b>b) Quando la prova appare evidente</b>	<b>c) Quando sussiste un accordo tra l'accusa e la difesa</b>	<b>d) Quando si procede per un reato punito con una pena non inferiore nel massimo a dieci anni</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000065</b>	Ai sensi dell'art. 221, II comma, del codice di procedura penale, come procede l'autorità giudiziaria se le indagini e le valutazioni risultano di notevole complessità o richiedono distinte conoscenze in differenti discipline?	<b>a) Richiede al pubblico ministero di scegliere, senza ritardo, una persona fornita di particolare competenza nella specifica disciplina</b>	<b>b) Affida l'espletamento della perizia a più persone</b>	<b>c) Concede un termine di sessanta giorni per l'espletamento della perizia</b>	<b>d) Richiede l'intervento di un ulteriore perito scegliendolo tra gli iscritti negli appositi albi</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000066</b>	Ai sensi dell'art. 460, IV comma, del codice di procedura penale, come deve procedere il giudice, se non è possibile eseguire la notificazione del decreto penale di condanna per irreperibilità dell'imputato?	<b>a) Revoca il decreto penale di condanna entro sette giorni e restituisce gli atti al pubblico ministero nei successivi cinque</b>	<b>b) Ne dà comunicazione al pubblico ministero e gli restituisce gli atti entro cinque giorni</b>	<b>c) Revoca il decreto penale di condanna e restituisce gli atti al pubblico ministero</b>	<b>d) Ne dà comunicazione al pubblico ministero al fine di restituirgli gli atti entro le successive quarantotto ore</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000067</b>	Ai sensi dell'art. 344, IV comma, del codice di procedura penale, quale delle seguenti ipotesi si verifica quando si procede nei confronti di più persone per alcune delle quali soltanto è necessaria l'autorizzazione e questa tarda ad essere concessa?	<b>a) Si può procedere separatamente contro gli imputati per i quali l'autorizzazione non è necessaria</b>	<b>b) Si deve sospendere il procedimento contro gli imputati per i quali l'autorizzazione non è necessaria</b>	<b>c) Si può sospendere il procedimento per un periodo non superiore a tre mesi</b>	<b>d) Si deve dichiarare la sospensione del procedimento per un periodo non superiore a sessanta giorni</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000068</b>	Ai sensi dell'art. 305, II comma, del codice di procedura penale, durante le indagini preliminari, il pubblico ministero può chiedere la proroga dei termini di custodia cautelare che siano prossimi a scadere:	<b>a) solo prima dell'udienza preliminare</b>	<b>b) quando sussistono gravi esigenze cautelari che, in rapporto ad accertamenti particolarmente complessi, o a nuove indagini rendano indispensabile il protrarsi della custodia</b>	<b>c) quando sussiste il fondato pericolo che il soggetto commetta gravi delitti o si dia alla fuga</b>	<b>d) con il consenso del difensore dell'imputato, quando sussistono gravi esigenze cautelari</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000069</b>	Ai sensi dell'art. 294, comma I-ter, del codice di procedura penale, se il pubblico ministero ne fa istanza nella richiesta di custodia cautelare, l'interrogatorio della persona in stato di custodia cautelare deve avvenire entro:	<b>a) trentasei ore</b>	<b>b) ventiquattro ore</b>	<b>c) quarantotto ore</b>	<b>d) dodici ore</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000070</b>	Ai sensi dell'art. 464-quater, IX comma, del codice di procedura penale, in materia di procedimento con messa alla prova, in caso di reiezione dell'istanza, quando questa può essere riproposta?	<b>a) Nel giudizio, anche dopo la dichiarazione di apertura del dibattimento, ma solo per una volta</b>	<b>b) Durante la fase di acquisizione delle prove</b>	<b>c) Nel giudizio, prima della dichiarazione di apertura del dibattimento</b>	<b>d) Durante la fase di formulazione dell'imputazione</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000071</b>	Ai sensi dell'art. 322-bis, I comma, del codice di procedura penale, chi può proporre appello contro le ordinanze in materia di sequestro preventivo e contro il decreto di revoca del sequestro emesso dal pubblico ministero?	<b>a) Il pubblico ministero, l'imputato, la persona a cui le cose sono state sequestrate e quella che avrebbe diritto alla loro restituzione</b>	<b>b) L'imputato ed il suo difensore, la persona a cui le cose sono state sequestrate e quella che avrebbe diritto alla loro restituzione</b>	<b>c) Il pubblico ministero, il difensore dell'imputato, la persona a cui le cose sono state sequestrate e quella che avrebbe diritto alla loro restituzione</b>	<b>d) Il pubblico ministero, l'imputato ed il suo difensore, la persona a cui le cose sono state sequestrate e quella che avrebbe diritto alla loro restituzione</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000072</b>	Ai sensi dell'art. 271, II comma, del codice di procedura penale, possono essere utilizzate le intercettazioni relative a conversazioni o comunicazioni delle persone vincolate al segreto professionale, quando hanno ad oggetto fatti conosciuti per ragione del loro ministero, ufficio o professione?	<b>a) No, salvo che le stesse persone abbiano deposto sugli stessi fatti o li abbiano in altro modo divulgati</b>	<b>b) Sì, quando ciò sia strettamente necessario ai fini delle indagini</b>	<b>c) No, in alcun caso, secondo quanto disposto dalla vigente normativa</b>	<b>d) Sì, in caso eccezionali quando il giudice presta il proprio consenso</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000073</b>	Ai sensi dell'art. 311, II comma, del codice di procedura penale, contro le ordinanze che dispongono una misura coercitiva, entro dieci giorni dalla esecuzione o notificazione del provvedimento, l'imputato ed il suo difensore possono proporre direttamente ricorso per cassazione per:	<b>a) mancata assunzione di una prova decisiva</b>	<b>b) manifesta illogicità della motivazione</b>	<b>c) violazione di legge</b>	<b>d) inosservanza delle norme processuali stabilite a pena di nullità</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000074</b>	Ai sensi dell'art. 410, I comma, del codice di procedura penale, con l'opposizione alla richiesta di archiviazione la persona offesa dal reato chiede la prosecuzione delle indagini preliminari indicando l'oggetto della investigazione suppletiva ed i relativi elementi di prova. Quale effetto giuridico si verifica in caso di inosservanza di tale disposizione?	<b>a) La decadenza</b>	<b>b) La nullità</b>	<b>c) L'improcedibilità</b>	<b>d) L'inammissibilità</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000075</b>	Ai sensi dell'art. 391-octies, IV comma, del codice di procedura penale, può il difensore presentare al pubblico ministero gli elementi di prova a favore del proprio assistito?	<b>a) No, il difensore può presentare tali elementi solo al giudice</b>	<b>b) Sì, in ogni caso</b>	<b>c) Sì, previa autorizzazione del giudice</b>	<b>d) No, salvo casi eccezionali</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000076</b>	Ai sensi dell'art. 446, II comma, del codice di procedura penale, relativamente alla richiesta di applicazione della pena, come sono formulati la richiesta ed il consenso nell'udienza?	<b>a) Sono formulati con atto scritto, entro il termine di venti giorni con le forme stabilite dall'art. 458, I comma</b>	<b>b) Sono formulati con atto scritto, mentre negli altri casi oralmente</b>	<b>c) Sono formulati oralmente, mentre negli altri casi con atto scritto</b>	<b>d) Sono formulati oralmente dal difensore dell'imputato, in ogni caso</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000077</b>	Ai sensi dell'art. 424, IV comma, del codice di procedura penale, quando non è possibile procedere alla redazione immediata dei motivi della sentenza di non luogo a procedere, il giudice provvede:	<b>a) entro il quarantacinquesimo giorno da quello della pronuncia</b>	<b>b) contestualmente alla pronuncia</b>	<b>c) non oltre il trentesimo giorno da quello della pronuncia</b>	<b>d) non oltre il ventesimo giorno da quello della pronuncia</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000078</b>	Ai sensi dell'art. 442, II comma, del codice di procedura penale, in caso di condanna a seguito del giudizio abbreviato, la pena che il giudice determina tenendo conto di tutte le circostanze è diminuita:	<b>a) di un quarto se si procede per una contravvenzione e di un terzo se si procede per un delitto</b>	<b>b) di un terzo se si procede per una contravvenzione e della metà se si procede per un delitto</b>	<b>c) della metà se si procede per una contravvenzione e di un terzo se si procede per un delitto</b>	<b>d) della metà se si procede per una contravvenzione e di un quarto se si procede per un delitto</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000079</b>	Ai sensi dell'art. 219, IV comma, del codice di procedura penale, nel determinare le modalità dell'esperimento giudiziale, il giudice, se del caso, impartisce le opportune disposizioni affinché questo si svolga in modo da:	<b>a) non ledere l'ordine pubblico, i sentimenti di coscienza e di religione e non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica</b>	<b>b) garantire la dignità delle persone e la pubblicità dell'udienza</b>	<b>c) non offendere sentimenti religiosi e non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica</b>	<b>d) non offendere sentimenti di coscienza e non esporre a pericolo l'incolumità delle persone o la sicurezza pubblica</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000080</b>	Ai sensi dell'art. 272 del codice di procedura penale, le libertà della persona possono essere limitate con misure cautelari a norma:	<b>a) delle leggi di Pubblica sicurezza</b>	<b>b) delle disposizioni del codice di procedura penale in materia di misure cautelari personali</b>	<b>c) delle disposizioni contenute nel codice penale</b>	<b>d) delle disposizioni previste dalla l. n. 354/1975</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000081</b>	Ai sensi dell'art. 260, comma III-ter, del codice di procedura penale, nei casi di sequestro nei procedimenti a carico di ignoti, la polizia giudiziaria può procedere alla distruzione delle merci contraffatte sequestrate?	<b>a) No, in alcun caso ai sensi della vigente normativa poiché tali cose sono affidate ad un custode</b>	<b>b) Sì, purché sia decorso il termine di tre mesi dalla data di effettuazione del sequestro e previa comunicazione all'autorità giudiziaria</b>	<b>c) Sì, purché sia decorso il termine di sei mesi dalla data di effettuazione del sequestro</b>	<b>d) Sì, previa comunicazione all'autorità giudiziaria</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000082</b>	Ai sensi dell'art. 275, comma II-bis, del codice di procedura penale, può essere applicata la misura della custodia cautelare in carcere o quella degli arresti domiciliari se il giudice ritiene che con la sentenza possa essere concessa la sospensione condizionale della pena?	<b>a) Sì, se il giudice ritiene che sussiste un concreto pericolo di fuga</b>	<b>b) Sì, solo nel caso in cui l'indagato sia maggiore degli anni diciotto</b>	<b>c) No, salvo che il giudice ritenga che sussista un concreto pericolo di reiterazione del reato</b>	<b>d) No, ai sensi della vigente normativa</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000083</b>	Ai sensi dell'art. 447, II comma, del codice di procedura penale, relativamente alla richiesta di applicazione della pena nel corso delle indagini preliminari, quali soggetti sono sentiti, se compaiono?	<b>a) Il pubblico ministero e il responsabile civile per la pena pecuniaria</b>	<b>b) Il pubblico ministero e il difensore</b>	<b>c) Il pubblico ministero e il difensore della parte offesa</b>	<b>d) Il pubblico ministero e la parte offesa</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000084</b>	Ai sensi dell'art. 451, III comma, del codice di procedura penale, chi, nel dibattimento nel corso del giudizio direttissimo, può presentare testimoni senza citazione?	<b>a) Il pubblico ministero, l'imputato, la parte civile ed il civilmente obbligato per la pena pecuniaria</b>	<b>b) Il pubblico ministero, l'imputato, la persona offesa e la parte civile</b>	<b>c) Il pubblico ministero, l'imputato ed il responsabile civile</b>	<b>d) Il pubblico ministero, l'imputato e la parte civile</b>	<b>d</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000085</b>	Ai sensi dell'art. 464-sexies, del codice di procedura penale, indicare quale tra le seguenti alternative, relativa all'acquisizione di prove durante la sospensione del procedimento con messa alla prova, è corretta:	a) durante la sospensione del procedimento con messa alla prova il giudice, con le modalità stabilite per il dibattimento, acquisisce, a richiesta di parte, le prove non rinviabili e quelle che possono condurre al proscioglimento dell'imputato	b) durante la sospensione del procedimento con messa alla prova il giudice, con le modalità stabilite per il dibattimento, acquisisce, a richiesta del pubblico ministero, le prove non rinviabili e quelle che possono condurre al proscioglimento dell'imputato	c) durante la sospensione del procedimento con messa alla prova il giudice, con le modalità stabilite per il dibattimento, acquisisce, di ufficio, le prove non rinviabili e quelle che possono condurre al proscioglimento dell'imputato	d) durante la sospensione del procedimento con messa alla prova il giudice, con le modalità stabilite per il dibattimento, acquisisce, anche a richiesta di parte, le prove che possono condurre al proscioglimento dell'imputato	a
<b>GDPPB0000086</b>	Ai sensi dell'art. 464, I comma, del codice di procedura penale, in materia di procedimento per decreto, quale delle seguenti ipotesi si verifica se l'opponente ha chiesto l'applicazione della pena su richiesta delle parti?	a) Il giudice fissa con decreto un termine, non superiore a dieci giorni, entro cui il pubblico ministero deve esprimere il consenso, disponendo che la richiesta e il decreto siano notificati al pubblico ministero a cura dell'opponente; se il pubblico ministero non esprime il consenso nel termine stabilito o l'imputato non formula nell'atto di opposizione alcuna richiesta, il giudice emette, nei successivi quarantacinque giorni, decreto di giudizio immediato	b) Il giudice fissa con decreto un termine, non inferiore a cinque giorni, entro cui il pubblico ministero deve esprimere il consenso, disponendo che la richiesta e il decreto siano notificati al pubblico ministero a cura dell'opponente; se il pubblico ministero non esprime il consenso nel termine stabilito o l'imputato non formula nell'atto di opposizione alcuna richiesta, il giudice emette decreto di giudizio immediato	c) Il giudice fissa con decreto un termine entro cui il pubblico ministero deve esprimere il consenso, disponendo che la richiesta e il decreto siano notificati al pubblico ministero a cura dell'opponente; se il pubblico ministero non esprime il consenso nel termine stabilito o l'imputato non formula nell'atto di opposizione alcuna richiesta, il giudice emette decreto di giudizio immediato	d) Il giudice fissa con decreto un termine entro cui il pubblico ministero deve esprimere il consenso, disponendo che la richiesta e il decreto siano notificati al pubblico ministero; se il pubblico ministero non esprime il consenso nel termine stabilito e l'imputato non formula nell'atto di opposizione alcuna richiesta, il giudice emette, nei successivi trenta giorni, decreto di giudizio immediato	c

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000087</b>	Ai sensi dell'art. 441-bis, IV comma, del codice di procedura penale, relativamente ai provvedimenti del giudice a seguito di nuove contestazioni sul giudizio abbreviato, quale tra le seguenti alternative è corretta?	a) Se l'imputato chiede che il procedimento prosegua nelle forme ordinarie, il giudice, entro cinque giorni, revoca l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio abbreviato e fissa l'udienza preliminare o la sua eventuale prosecuzione	b) Se l'imputato chiede che il procedimento prosegua nelle forme ordinarie, il giudice revoca l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio abbreviato e fissa l'udienza preliminare o la sua eventuale prosecuzione	c) Se la parte offesa chiede che il procedimento prosegua nelle forme ordinarie, il giudice revoca l'ordinanza con cui era stato disposto il giudizio abbreviato e fissa, immediatamente, l'udienza preliminare o la sua eventuale prosecuzione	d) Se il pubblico ministero chiede che il procedimento prosegua nelle forme ordinarie, il giudice revoca il decreto con cui era stato disposto il giudizio abbreviato e fissa, senza ritardo, l'udienza preliminare o la sua eventuale prosecuzione	<b>b</b>
<b>GDPPB0000088</b>	Ai sensi dell'art. 225, I comma, del codice di procedura penale, quale tra le seguenti alternative si verifica dopo essere stata disposta la perizia?	a) Il pubblico ministero e le parti private hanno l'obbligo di nominare propri consulenti tecnici in numero non superiore, per ciascuna parte, a due	b) Il pubblico ministero e le parti private hanno la facoltà di nominare propri consulenti tecnici in numero non superiore, per ciascuna parte, a due	c) Il pubblico ministero, ma non le parti private, ha la facoltà di nominare propri consulenti tecnici in numero non superiore, per ciascuna parte, a quello dei periti	d) Il pubblico ministero e le parti private hanno la facoltà di nominare propri consulenti tecnici in numero non superiore, per ciascuna parte, a quello dei periti	<b>d</b>
<b>GDPPB0000089</b>	Ai sensi dell'art. 321, I comma, del codice di procedura penale, quale soggetto è legittimato a richiedere il sequestro preventivo, se vi è pericolo che la libera disponibilità di una cosa pertinente al reato possa aggravare o protrarre le conseguenze di esso o agevolare la commissione di altri reati?	a) La parte civile	b) Il giudice competente a pronunciarsi nel merito	c) Il pubblico ministero	d) La polizia giudiziaria	<b>c</b>
<b>GDPPB0000090</b>	Ai sensi dell'art. 224-bis, II comma, lett. b, del codice di procedura penale, quando si procede per delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena dell'ergastolo o della reclusione superiore nel massimo a tre anni, se per l'esecuzione della perizia è necessario compiere atti idonei ad incidere sulla libertà personale e non vi è il consenso della persona da sottoporre all'esame del perito, il giudice ne dispone con ordinanza motivata l'esecuzione coattiva. Tale ordinanza deve contenere l'indicazione del reato per cui si procede, con la descrizione sommaria del fatto, a pena di:	a) improcedibilità	b) nullità	c) inammissibilità	d) decadenza	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000091</b>	Ai sensi dell'art. 380, III comma, del codice di procedura penale, l'arresto in flagranza può essere eseguito per un delitto perseguibile a querela, se questa non viene proposta?	<b>a) No, la querela deve essere proposta anche con dichiarazione resa oralmente all'ufficiale o all'agente di polizia giudiziaria presente nel luogo</b>	<b>b) Sì, se l'arresto è obbligatorio secondo quanto disposto dal codice di rito</b>	<b>c) No, la querela deve essere necessariamente proposta con dichiarazione resa oralmente all'ufficiale di polizia giudiziaria</b>	<b>d) Sì, anche se l'arresto è facoltativo</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000092</b>	Ai sensi dell'art. 270, III comma, del codice di procedura penale, quali soggetti hanno la facoltà di esaminare i verbali e le registrazioni in precedenza depositati nel procedimento in cui le intercettazioni furono autorizzate?	<b>a) Il pubblico ministero, i periti ed i difensori delle parti</b>	<b>b) Il pubblico ministero, i periti, i consulenti tecnici ed i difensori delle parti</b>	<b>c) Il pubblico ministero ed i consulenti tecnici</b>	<b>d) Il pubblico ministero ed i difensori delle parti</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000093</b>	Ai sensi dell'art. 414, I comma, del codice di procedura penale, dopo il provvedimento di archiviazione, quale presupposto deve ricorrere affinché il giudice possa autorizzare la riapertura delle indagini?	<b>a) L'esigenza di nuove investigazioni</b>	<b>b) La sopravvenienza o la scoperta di nuove fonti di prova che, da sole o unitamente a quelle già acquisite, potrebbero determinare il rinvio a giudizio</b>	<b>c) L'imminente prescrizione del reato</b>	<b>d) Il rischio di un conflitto tra giudicati</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000094</b>	Ai sensi dell'art. 443, I comma, del codice di procedura penale, all'esito del giudizio abbreviato, quali soggetti non possono proporre appello contro le sentenze di proscioglimento?	<b>a) L'imputato, il pubblico ministero e la parte civile</b>	<b>b) L'imputato, il suo difensore ed il pubblico ministero</b>	<b>c) Il difensore dell'imputato ed il pubblico ministero</b>	<b>d) L'imputato ed il pubblico ministero</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000095</b>	Ai sensi dell'art. 290, I comma, del codice di procedura penale, con il provvedimento che dispone il divieto di esercitare determinate professioni, imprese o uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese, il giudice interdice:	<b>a) definitivamente all'imputato le attività ad esso inerenti</b>	<b>b) almeno per cinque anni all'imputato, in tutto o in parte, le attività a essi inerenti</b>	<b>c) temporaneamente all'imputato, in tutto o in parte, le attività a essi inerenti, se si procede per reati societari</b>	<b>d) temporaneamente all'imputato, in tutto o in parte, le attività a essi inerenti</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000096</b>	Ai sensi dell'art. 450, II comma, del codice di procedura penale, se l'imputato è libero, il pubblico ministero lo cita a comparire all'udienza per il giudizio direttissimo; in tal caso, il termine per comparire:	<b>a) è pari a sette giorni</b>	<b>b) non può essere superiore a cinque giorni</b>	<b>c) non può essere inferiore a tre giorni</b>	<b>d) non può essere inferiore a cinque giorni, né superiore a dieci</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000097</b>	Ai sensi dell'art. 256, IV comma, del codice di procedura penale, con riferimento al dovere di esibire i documenti ed ai doveri, l'autorità giudiziaria dispone il sequestro qualora:	<b>a) entro quarantacinque giorni dalla notificazione della richiesta, il Presidente del Consiglio dei Ministri non dia conferma del segreto</b>	<b>b) entro trenta giorni dalla notificazione della richiesta, il Ministro della giustizia non dia conferma del segreto</b>	<b>c) entro sessanta giorni dalla notificazione della richiesta, il Presidente del Consiglio dei Ministri non dia conferma del segreto</b>	<b>d) entro novanta giorni dalla notificazione della richiesta, gli uffici del Dipartimento delle informazioni per la sicurezza non diano conferma del segreto</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000098</b>	Ai sensi dell'art. 420-ter, I comma, del codice di procedura penale, quale condotta deve adottare il giudice quando l'imputato, anche se detenuto, non si presenta all'udienza e risulta che l'assenza è dovuta ad assoluta impossibilità di comparire per caso fortuito, forza maggiore o altro legittimo impedimento?	<b>a) Con ordinanza motivata, di ufficio, deve rinviare ad una nuova udienza e disporre che sia rinnovato l'avviso all'imputato</b>	<b>b) Con decreto non impugnabile, su richiesta del pubblico ministero, deve rinviare ad una nuova udienza, disporre che sia rinnovato l'avviso all'imputato entro i successivi dieci giorni e notificato al medesimo</b>	<b>c) Con ordinanza, anche di ufficio, deve rinviare ad una nuova udienza e disporre che sia rinnovato l'avviso all'imputato</b>	<b>d) Con decreto motivato, di ufficio o su richiesta del pubblico ministero, deve rinviare ad una nuova udienza e disporre che sia rinnovato l'avviso all'imputato entro il termine di cinque giorni e notificato al medesimo</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000099</b>	Ai sensi dell'art. 411, comma I-bis, del codice di procedura penale, se l'archiviazione è richiesta per particolare tenuità del fatto, il pubblico ministero deve darne avviso alla persona sottoposta alle indagini ed alla persona offesa, precisando che possono prendere visione degli atti e presentare opposizione in cui indicare le ragioni del dissenso rispetto alla richiesta, entro:	<b>a) cinque giorni</b>	<b>b) dieci giorni</b>	<b>c) sette giorni</b>	<b>d) quindici giorni</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000100</b>	Ai sensi dell'art. 464-octies, I comma, del codice di procedura penale, come è disposta la revoca dell'ordinanza di sospensione del procedimento con messa alla prova?	<b>a) Su richiesta del pubblico ministero</b>	<b>b) Solo di ufficio dal giudice con sentenza</b>	<b>c) Anche di ufficio dal giudice con ordinanza</b>	<b>d) Di ufficio dal giudice con decreto</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000101</b>	Ai sensi dell'art. 455, I comma, del codice di procedura penale, entro quale termine e con quale provvedimento il giudice dispone il giudizio immediato o rigetta la richiesta ordinando la trasmissione degli atti al pubblico ministero?	<b>a) Entro sette giorni e con decreto</b>	<b>b) Entro tre giorni e con ordinanza</b>	<b>c) Entro cinque giorni e con decreto</b>	<b>d) Entro quindici giorni e con sentenza</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000102</b>	Ai sensi dell'art. 219, I comma, del codice di procedura penale, in merito all'esperimento giudiziale, quali informazioni deve contenere il provvedimento che lo dispone?	a) Una dettagliata enunciazione dell'oggetto dello stesso e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si procederà alle operazioni	b) Una succinta enunciazione dell'oggetto dello stesso e l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo in cui si procederà alle operazioni	c) Una succinta enunciazione dell'oggetto dello stesso e l'indicazione del giorno e dell'ora in cui si procederà alle operazioni	d) Una specifica enunciazione dell'oggetto dello stesso e l'indicazione del giorno, del mese, dell'anno, dell'ora e del luogo in cui si procederà alle operazioni	<b>b</b>
<b>GDPPB0000103</b>	Ai sensi dell'art. 316, II comma, del codice di procedura penale, la parte civile può chiedere il sequestro conservativo dei beni dell'imputato o del responsabile civile?	a) Sì, se vi è fondata ragione di ritenere che manchino o si disperdano le garanzie delle obbligazioni civili derivanti dal reato	b) Sì, solo se vi è fondata ragione di ritenere che manchino le garanzie delle obbligazioni civili derivanti dal reato	c) Sì, solo se vi è fondata ragione di ritenere che si disperdano le garanzie delle obbligazioni civili derivanti dal reato	d) No, in alcun caso, in quanto tale facoltà è riconosciuta solo al pubblico ministero	<b>a</b>
<b>GDPPB0000104</b>	Ai sensi dell'art. 420-ter, comma V-bis, del codice di procedura penale, il difensore che abbia comunicato prontamente lo stato di gravidanza si ritiene legittimamente impedito a comparire:	a) nei due mesi precedenti la data presunta del parto e nel mese successivi ad esso	b) nei tre mesi precedenti la data presunta del parto e nei due mesi successivi ad esso	c) nel mese precedente la data presunta del parto e nei tre mesi successivi ad esso	d) nei due mesi precedenti la data presunta del parto e nei tre mesi successivi ad esso	<b>d</b>
<b>GDPPB0000105</b>	Ai sensi dell'art. 447, I comma, del codice di procedura penale, nel corso delle indagini preliminari, il giudice, se è presentata una richiesta congiunta o una richiesta con il consenso scritto dell'altra parte, fissa l'udienza per la decisione, assegnando, se necessario, un termine al richiedente per la notificazione all'altra parte. Almeno quanti giorni prima dell'udienza il fascicolo del pubblico ministero è depositato nella cancelleria del giudice?	a) Tre giorni	b) Due giorni	c) Cinque giorni	d) Sette giorni	<b>a</b>
<b>GDPPB0000106</b>	Ai sensi dell'art. 339, I comma, del codice di procedura penale, la dichiarazione relativa alla rinuncia alla querela:	a) può anche essere fatta oralmente, dinanzi ad un ufficiale di polizia giudiziaria e ad un notaio, che, accertata l'identità del rinunciante, redigono un verbale	b) deve essere fatta oralmente ad un ufficiale di polizia giudiziaria, che, accertata l'identità del rinunciante, redige un verbale	c) deve essere fatta oralmente ad un notaio, che, accertata l'identità del rinunciante, redige un verbale	d) può anche essere fatta oralmente ad un ufficiale di polizia giudiziaria o a un notaio, che, accertata l'identità del rinunciante, redigono un verbale	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000107</b>	Ai sensi dell'art. 464-quater, V comma, lett. a, del codice di procedura penale, se si procede per reati per cui è prevista una pena detentiva, sola, congiunta o alternativa alla pena pecuniaria, il procedimento con messa alla prova:	<b>a) non può essere interrotto per un periodo superiore a tre anni</b>	<b>b) non può essere interrotto per un periodo inferiore a due anni</b>	<b>c) non può essere sospeso per un periodo inferiore a tre anni</b>	<b>d) non può essere sospeso per un periodo superiore a due anni</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000108</b>	Ai sensi dell'art. 274, I comma, lett. c, del codice di procedura penale, se il pericolo riguarda la commissione di delitti della stessa specie di quello per cui si procede, le misure di custodia cautelare sono disposte soltanto se si trattasi di delitti per i quali è prevista la pena:	<b>a) della reclusione non inferiore nel massimo a sei anni o, in caso di custodia cautelare in carcere, di delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a nove anni, nonché per il delitto di finanziamento illecito dei partiti</b>	<b>b) dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni o, in caso di custodia cautelare in carcere, di delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a sette anni, nonché per il delitto di finanziamento illecito dei partiti</b>	<b>c) della reclusione non inferiore nel massimo a quattro anni o, in caso di custodia cautelare in carcere, di delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni, nonché per il delitto di finanziamento illecito dei partiti</b>	<b>d) dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a dieci anni o, in caso di custodia cautelare in carcere, di delitti per i quali è prevista la pena della reclusione non inferiore nel massimo a quindici anni, nonché per il delitto di finanziamento illecito dei partiti</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000109</b>	Ai sensi dell'art. 448, I comma del codice di procedura penale, in quale dei seguenti casi, il giudice, ricorrendo le condizioni per accogliere la richiesta di applicazione della pena su richiesta, pronuncia immediatamente sentenza?	<b>a) Nell'udienza per la discussione se è presentata una richiesta con il consenso scritto dell'altra parte, nell'udienza preliminare, nel giudizio direttissimo e nel giudizio immediato</b>	<b>b) Nell'udienza per la discussione se è presentata una richiesta congiunta o una richiesta con il consenso scritto dell'altra parte, nell'udienza preliminare, nel giudizio direttissimo e nel giudizio immediato</b>	<b>c) Nell'udienza per la discussione se è presentata una richiesta congiunta o una richiesta con il consenso scritto dell'altra parte, nel giudizio abbreviato e nel giudizio immediato</b>	<b>d) Nell'udienza per la discussione se è presentata una richiesta congiunta o una richiesta con il consenso scritto dell'altra parte, nell'udienza preliminare, nel giudizio direttissimo e nel giudizio immediato e nel giudizio abbreviato</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000110</b>	Ai sensi dell'art. 307, I comma, del codice di procedura penale, il giudice può disporre altre misure cautelare nei confronti dell'imputato scarcerato per decorrenza dei termini?	<b>a) Sì, solo le misure interdittive</b>	<b>b) No, può solo applicare nuovamente la custodia cautelare</b>	<b>c) Sì, solo se sussistono le ragioni che avevano determinato la custodia cautelare</b>	<b>d) No, in alcun caso</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000111</b>	Ai sensi dell'art. 454, I comma, del codice di procedura penale, entro quale termine decorrente dall'iscrizione della notizia di reato nel registro, il pubblico ministero trasmette la richiesta di giudizio immediato?	<b>a) Entro quarantacinque giorni alla cancelleria del giudice per le indagini preliminari</b>	<b>b) Entro novanta giorni alla cancelleria del giudice per le indagini preliminari</b>	<b>c) Entro trenta giorni alla cancelleria del giudice per le indagini preliminari</b>	<b>d) Entro sessanta giorni alla cancelleria del giudice per le indagini preliminari</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000112</b>	Ai sensi dell'art. 461, I comma, del codice di procedura penale, entro quale termine dalla notificazione del decreto, l'imputato e la persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria possono proporre opposizione al decreto penale di condanna?	<b>a) Trenta giorni</b>	<b>b) Quindici giorni</b>	<b>c) Dieci giorni</b>	<b>d) Quarantacinque giorni</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000113</b>	Ai sensi dell'art. 349, IV comma, del codice di procedura penale, se la persona nei cui confronti vengono svolte le indagini rifiuta di farsi identificare, la polizia giudiziaria la accompagna nei propri uffici e ivi la trattiene:	<b>a) per il tempo strettamente necessario per la identificazione e comunque non oltre le sei ore o, previo avviso scritto al pubblico ministero, non oltre le dodici ore, se l'identificazione risulta particolarmente complessa</b>	<b>b) per il tempo strettamente necessario per la identificazione e comunque non oltre le dodici ore o, previo avviso anche orale al pubblico ministero, non oltre le ventiquattro ore, se l'identificazione risulta particolarmente complessa o occorre l'assistenza dell'autorità consolare o di un interprete</b>	<b>c) per il tempo strettamente necessario per la identificazione e comunque non oltre le ventiquattro ore o, previo avviso anche orale al giudice per le indagini preliminari, non oltre le quarantotto ore, se occorre l'assistenza dell'autorità consolare o di un interprete</b>	<b>d) per il tempo strettamente necessario per la identificazione e comunque non oltre le dodici ore o, previo avviso orale al giudice per le indagini preliminari, non oltre le diciotto ore, se l'identificazione risulta particolarmente complessa o occorre l'assistenza dell'autorità consolare o di un interprete</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000114</b>	Ai sensi dell'art. 387-bis del codice di procedura penale, nell'ipotesi di arresto o di fermo di madre con prole di minore età, la polizia giudiziaria che lo ha eseguito, senza ritardo, ne dà notizia:	<b>a) entro trentasei ore al procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo dell'arresto o del fermo</b>	<b>b) al pubblico ministero territorialmente competente ed al procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo dell'arresto o del fermo</b>	<b>c) al pubblico ministero territorialmente competente, affinché ne dia tempestiva comunicazione al procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo dell'arresto o del fermo</b>	<b>d) entro ventiquattro ore al pubblico ministero territorialmente competente ed al procuratore della Repubblica presso il tribunale per i minorenni del luogo dell'arresto o del fermo</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000115</b>	Ai sensi dell'art. 464-ter, I comma, del codice di procedura penale, durante le indagini preliminari, se è presentata una richiesta di sospensione del procedimento con messa alla prova, il giudice trasmette gli atti al pubblico ministero affinché esprima il consenso o il dissenso nel termine di:	<b>a) due giorni</b>	<b>b) tre giorni</b>	<b>c) cinque giorni</b>	<b>d) sette giorni</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000116</b>	Ai sensi dell'art. 415-bis, IV comma, del codice di procedura penale, l'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari, tra le altre informazioni, deve contenere anche l'avvertimento che l'indagato ha facoltà di chiedere al pubblico ministero il compimento di atti di indagine, nonché di presentarsi per rilasciare dichiarazioni ovvero chiedere di essere sottoposto ad interrogatorio. Se il pubblico ministero, a seguito delle richieste dell'indagato, dispone nuove indagini, queste devono essere compiute entro trenta giorni dalla presentazione, della richiesta; tale termine:	a) può essere prorogato dal giudice per le indagini preliminari, su richiesta dell'indagato, per una sola volta e per non più di novanta giorni	b) può essere prorogato dal giudice per le indagini preliminari, su richiesta del pubblico ministero, per una sola volta e per non più di trenta giorni	c) può essere prorogato dal giudice per le indagini preliminari, su richiesta del difensore dell'indagato, per una sola volta e per non più di settanta giorni	d) può essere prorogato dal giudice per le indagini preliminari, su richiesta del pubblico ministero, per una sola volta e per non più di sessanta giorni	d
<b>GDPPB0000117</b>	Ai sensi dell'art. 267, II comma, del codice di procedura penale, in materia di intercettazioni, nei casi di urgenza, quando vi è fondato motivo di ritenere che dal ritardo possa derivare grave pregiudizio alle indagini, il pubblico ministero dispone l'intercettazione con un provvedimento, che deve essere comunicato al giudice indicato per le indagini preliminari. Quale forma assume tale provvedimento ed entro quale termine deve essere comunicato?	a) La forma dell'ordinanza e deve essere comunicato immediatamente e comunque non oltre le trentasei ore	b) La forma dell'ordinanza e deve essere comunicata immediatamente e comunque non oltre le ventiquattro ore	c) La forma del decreto e deve essere comunicato immediatamente e comunque non oltre le trentasei ore	d) La forma del decreto motivato e deve essere comunicato immediatamente e comunque non oltre le ventiquattro ore	d
<b>GDPPB0000118</b>	Ai sensi dell'art. 312 del codice di procedura penale, come è disposta l'applicazione provvisoria delle misure di sicurezza nei casi previsti dalla legge, quando sussistono gravi indizi di commissione del fatto e non ricorrono una causa di giustificazione o di non punibilità o se non sussiste una causa di estinzione del reato?	a) Dal giudice, su richiesta del pubblico ministero, in qualunque stato e grado del procedimento	b) Dal giudice con ordinanza, su richiesta del pubblico ministero, in qualunque stato e grado del procedimento	c) Dal giudice, di ufficio, in qualunque stato e grado del procedimento	d) Dal giudice, con decreto non impugnabile, anche su richiesta del pubblico ministero, in qualunque stato e grado del procedimento	a
<b>GDPPB0000119</b>	Ai sensi dell'art. 443, III comma, del codice di procedura penale, all'esito del giudizio abbreviato, il pubblico ministero può proporre appello contro le sentenze di condanna?	a) No, salvo che si tratti di sentenza che modifica il titolo del reato	b) No, in quanto il pubblico ministero può proporre ricorso per cassazione nei casi di falsa applicazione di legge	c) Sì, ai sensi della vigente normativa	d) No, salvo che si tratti di una sentenza alla condanna alla reclusione per un periodo non inferiore a dieci anni	a



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000120</b>	Ai sensi dell'art. 408, III comma, del codice di procedura penale, nell'avviso della richiesta di archiviazione, notificato alla persona offesa a cura del pubblico ministero, deve essere precisato che:	<b>a) nel termine di quindici giorni, la persona offesa può prendere visione degli atti e presentare, entro cinque giorni, opposizione con richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari</b>	<b>b) nel termine di dieci giorni, la persona offesa può prendere visione degli atti e presentare opposizione con richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari</b>	<b>c) nel termine di quarantacinque giorni, la persona offesa può prendere visione degli atti e presentare, entro dieci giorni, opposizione con richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari</b>	<b>d) nel termine di venti giorni, la persona offesa può prendere visione degli atti e presentare opposizione con richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000121</b>	Ai sensi dell'art. 233, comma I-bis, del codice di procedura penale, il giudice può autorizzare il consulente tecnico di una parte privata ad esaminare le cose sequestrate nel luogo in cui esse si trovano, ad intervenire alle ispezioni, o ad esaminare l'oggetto delle ispezioni a cui il consulente non è intervenuto:	<b>a) a richiesta del difensore</b>	<b>b) con decreto su richiesta del difensore</b>	<b>c) a richiesta del pubblico ministero e del difensore</b>	<b>d) con ordinanza a richiesta del pubblico ministero</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000122</b>	Ai sensi dell'art. 223, IV comma, del codice di procedura penale, il giudice che ha disposto la perizia decide sulla dichiarazione di ricusazione del perito con:	<b>a) ordinanza</b>	<b>b) decreto anche non motivato</b>	<b>c) sentenza</b>	<b>d) decreto</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000123</b>	Ai sensi dell'art. 464, I comma, del codice di procedura penale, in materia di procedimento per decreto, quale condotta deve adottare il giudice, se l'opponente ha chiesto il giudizio abbreviato?	<b>a) Deve fissare, entro tre giorni dalla richiesta, con decreto l'udienza dandone avviso almeno cinque giorni prima al pubblico ministero, al difensore dell'imputato ed alla persona offesa</b>	<b>b) Deve fissare con decreto l'udienza dandone avviso almeno cinque giorni prima al pubblico ministero, all'imputato, al difensore e alla persona offesa</b>	<b>c) Deve fissare con ordinanza l'udienza, dandone avviso almeno cinque giorni prima al pubblico ministero, all'imputato, al difensore ed alla persona offesa</b>	<b>d) Deve fissare, entro cinque giorni dalla richiesta, con ordinanza motivata l'udienza, dandone avviso almeno cinque giorni prima al pubblico ministero, all'imputato, al difensore ed alla persona offesa</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000124</b>	Ai sensi dell'art. 436, III comma, del codice di procedura penale, con l'ordinanza di riapertura delle indagini, il giudice stabilisce per il loro compimento un termine:	<b>a) improrogabile non superiore a sei mesi</b>	<b>b) prorogabile solo una volta</b>	<b>c) non superiore a novanta giorni</b>	<b>d) pari a quarantacinque giorni</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000125</b>	Ai sensi dell'art. 410-bis, III comma, del codice di procedura penale, se l'ordinanza di archiviazione è nulla, l'interessato può proporre reclamo innanzi al tribunale in composizione monocratica, che provvede:	a) con ordinanza non impugnabile, senza intervento delle parti interessate, previo avviso, almeno dieci giorni prima, dell'udienza fissata per la decisione alle parti medesime, che possono presentare memorie non oltre il quinto giorno precedente l'udienza	b) con decreto non impugnabile, previo avviso, almeno cinque giorni prima, dell'udienza fissata per la decisione alle parti medesime, che possono presentare memorie non oltre il quinto giorno precedente l'udienza	c) con ordinanza impugnabile, senza intervento delle parti interessate, previo avviso, almeno dieci giorni prima, dell'udienza fissata per la decisione alle parti medesime, che possono presentare memorie non oltre il settimo giorno precedente l'udienza	d) con decreto impugnabile, previo avviso, almeno tre giorni prima, dell'udienza fissata per la decisione alle parti medesime, che possono presentare memorie non oltre il terzo giorno precedente l'udienza	a
<b>GDPPB0000126</b>	Ai sensi dell'art. 295, I comma, del codice di procedura penale, come deve procedere l'ufficiale o l'agente se la persona nei cui confronti è disposta la misura non viene rintracciata e non è possibile procedere nei modi previsti dall'art. 293?	a) Deve redigere ugualmente il verbale, indicando specificamente le indagini svolte, e lo deve trasmettere entro le successive ventiquattro ore al giudice che ha emesso il decreto	b) Deve redigere il verbale entro cinque giorni, indicando sommariamente le indagini svolte, e lo deve trasmettere al giudice che ha emesso l'ordinanza	c) Deve redigere senza ritardo il verbale, indicando specificamente le indagini svolte, e lo deve trasmettere entro due giorni al giudice che ha emesso la sentenza	d) Deve redigere ugualmente il verbale, indicando specificamente le indagini svolte, e lo deve trasmettere senza ritardo al giudice che ha emesso l'ordinanza	d
<b>GDPPB0000127</b>	Ai sensi dell'art. 445, II comma, del codice di procedura penale, in merito agli effetti dell'applicazione della pena su richiesta, il reato è estinto, ove sia stata irrogata una pena detentiva:	a) non superiore a cinque anni soli o congiunti a pena pecuniaria, se nel termine di otto anni, quando la sentenza concerne un delitto, o di tre anni, quando la sentenza concerne una contravvenzione, l'imputato non commette un delitto o una contravvenzione della stessa indole	b) non superiore a tre anni soli o congiunti a pena pecuniaria, se nel termine di cinque anni, quando la sentenza concerne un delitto, o di cinque anni, quando la sentenza concerne una contravvenzione, l'imputato non commette un delitto o una contravvenzione della stessa indole	c) non superiore a quattro anni soli o congiunti a pena pecuniaria, se nel termine di sette anni, quando la sentenza concerne un delitto, o di tre anni, quando la sentenza concerne una contravvenzione, l'imputato non commette un delitto o una contravvenzione della stessa indole	d) non superiore a due anni soli o congiunti a pena pecuniaria, se nel termine di cinque anni, quando la sentenza concerne un delitto, o di due anni, quando la sentenza concerne una contravvenzione, l'imputato non commette un delitto o una contravvenzione della stessa indole	d
<b>GDPPB0000128</b>	Ai sensi dell'art. 263, IV comma, del codice di procedura penale, durante le indagini preliminari, sulla restituzione delle cose sequestrate provvede:	a) il pubblico ministero con decreto motivato	b) il giudice con sentenza motivata	c) il pubblico ministero con sentenza motivata	d) il giudice con decreto motivato	a

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000129</b>	Ai sensi dell'art. 226, II comma, del codice di procedura penale, in materia di conferimento dell'incarico di perito, il giudice formula i quesiti:	<b>a) con ordinanza non impugnabile</b>	<b>b) dopo aver sentito il perito, i consulenti tecnici, il pubblico ministero ed i difensori presenti</b>	<b>c) contestualmente al conferimento dell'incarico</b>	<b>d) avvalendosi della collaborazione di una persona dotata di particolari competenze nella specifica disciplina</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000130</b>	Ai sensi dell'art. 270, I comma, del codice di procedura penale, in merito all'utilizzazione in altri procedimenti dei risultati delle intercettazioni, questi ultimi:	<b>a) possono essere utilizzati in procedimenti diversi da quelli in cui sono stati disposti, salvo che risultino indispensabili per l'accertamento di delitti per i quali è facoltativo l'arresto in flagranza o dei reati per i quali è consentita l'intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche e di altre forme di telecomunicazione</b>	<b>b) possono essere sempre utilizzati in procedimenti diversi da quelli nei quali le intercettazioni sono state disposte</b>	<b>c) non possono essere utilizzati in procedimenti diversi da quelli in cui sono stati disposti, salvo che risultino rilevanti ed indispensabili per l'accertamento dei delitti per i quali è obbligatorio l'arresto in flagranza e dei reati per i quali è consentita l'intercettazione di conversazioni o comunicazioni telefoniche e di altre forme di telecomunicazione</b>	<b>d) non possono essere mai utilizzati in procedimenti diversi da quelli nei quali le intercettazioni sono state disposte</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000131</b>	Ai sensi dell'art. 435, III comma, del codice di procedura penale, quale condotta adotta il giudice se non dichiara inammissibile la richiesta di revoca della sentenza di non luogo a procedere?	<b>a) Fissa, entro dieci giorni, la data dell'udienza in camera di consiglio e ne fa dare avviso al pubblico ministero, all'imputato, al difensore ed alla persona offesa</b>	<b>b) Fissa la data dell'udienza in camera di consiglio e ne fa dare avviso, entro dieci giorni, al pubblico ministero, al difensore dell'imputato ed alla persona offesa</b>	<b>c) Designa, entro cinque giorni, un difensore all'imputato che ne sia privo, fissa la data dell'udienza in camera di consiglio e ne fa dare avviso al pubblico ministero, all'imputato, al difensore ed alla persona offesa</b>	<b>d) Designa un difensore all'imputato che ne sia privo, fissa la data dell'udienza in camera di consiglio e ne fa dare avviso al pubblico ministero, all'imputato, al difensore ed alla persona offesa</b>	<b>d</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>GDPPB0000132</b>	Ai sensi dell'art. 334-bis del codice di procedura penale, il difensore:	<b>a) ha l'obbligo di denuncia solo relativamente ai reati perseguibili di ufficio</b>	<b>b) non ha l'obbligo di denuncia neanche relativamente ai reati di cui abbia avuto notizia nel corso delle attività investigative da esso svolte</b>	<b>c) ha l'obbligo di denuncia solo relativamente ai reati di cui abbia avuto notizia nel corso delle attività investigative da esso svolte</b>	<b>d) ha il divieto di denuncia relativamente ai reati commessi dal suo assistito nel corso delle attività investigative da lui svolte; tuttavia, ha facoltà di denuncia in tutti gli altri casi</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000133</b>	Ai sensi dell'art. 461, IV comma, del codice di procedura penale, come si definisce l'opposizione al decreto penale di condanna quando è proposta da persona non legittimata?	<b>a) Impugnabile</b>	<b>b) Nulla</b>	<b>c) Improcedibile</b>	<b>d) Inammissibile</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000134</b>	Ai sensi dell'art. 247, I comma, del codice di procedura penale, la perquisizione personale è disposta:	<b>a) quando vi è fondato motivo di ritenere che taluno occulti sulla persona il corpo del reato o cose pertinenti al reato</b>	<b>b) solo su richiesta del pubblico ministero</b>	<b>c) quando vi quando vi è fondato motivo di ritenere che il corpo del reato si trovi in un determinato luogo ovvero che in esso possa eseguirsi l'arresto dell'imputato o dell'evaso</b>	<b>d) ogni qualvolta sia necessaria ai fini delle indagini</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000135</b>	Ai sensi dell'art. 418, II comma, del codice di procedura penale, tra la data di deposito della richiesta di rinvio a giudizio e la data dell'udienza preliminare:	<b>a) non può intercorrere un termine inferiore a dieci giorni</b>	<b>b) deve intercorrere un termine pari a quindici giorni</b>	<b>c) non può intercorrere un termine superiore a trenta giorni</b>	<b>d) deve intercorrere un termine pari a trenta giorni</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000136</b>	Ai sensi dell'art. 464-quinquies, I comma, del codice di procedura penale, nell'ordinanza che dispone la sospensione del procedimento con messa alla prova, il giudice stabilisce il termine entro cui le prescrizioni e gli obblighi relativi alle condotte riparatorie o risarcitorie imposti devono essere adempiuti; tale termine può essere prorogato?	<b>a) Si, ogni volta che si ravvisino gravi motivi</b>	<b>b) No, si tratta di non termine improrogabile</b>	<b>c) Si, se l'imputato ne fa richiesta ed il pubblico ministero presta il suo consenso</b>	<b>d) Si, su istanza dell'imputato, ma non più di una volta e solo per gravi motivi</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000137</b>	Ai sensi dell'art. 317, I comma, del codice di procedura penale, il provvedimento che dispone il sequestro conservativo a richiesta del pubblico ministero o della parte civile:	<b>a) è notificato al difensore dell'imputato</b>	<b>b) è emesso con ordinanza del giudice che procede</b>	<b>c) assume la forma del decreto motivato</b>	<b>d) è soggetto alla richiesta di riesame</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000138</b>	Ai sensi dell'art. 453, II comma, del codice di procedura penale, come si procede quando il reato per cui è richiesto il giudizio immediato risulta connesso con altri reati per i quali mancano le condizioni che giustificano la scelta di tale rito?	<b>a) Si procede separatamente per gli altri reati e nei confronti degli altri imputati, salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini</b>	<b>b) Si procede con rito ordinario</b>	<b>c) Si procede, in ogni caso, con il giudizio immediato, qualora la riunioni dei procedimenti risulti indispensabile</b>	<b>d) Si procede comunque con il giudizio immediato, se tutti gli imputati hanno fatto pervenire, tramite i loro difensori, l'accordo a procedere in tal senso</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000139</b>	Ai sensi dell'art. 415-bis, II comma, del codice di procedura penale, quali informazioni deve contenere l'avviso all'indagato della conclusione delle indagini preliminari?	<b>a) La sommaria enunciazione del fatto per cui si procede, delle norme di legge che si assumono violate, della data del fatto con l'avvertimento che la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la segreteria del pubblico ministero e che l'indagato e il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia entro venti giorni</b>	<b>b) La sommaria enunciazione delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto con l'avvertimento che la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la segreteria del pubblico ministero e che l'indagato e il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia</b>	<b>c) La sommaria enunciazione del fatto per cui si procede, delle norme di legge che si assumono violate, della data e del luogo del fatto con l'avvertimento che la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la segreteria del pubblico ministero e che l'indagato e il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia</b>	<b>d) La sommaria enunciazione del fatto per cui si procede, della data e del luogo del fatto con l'avvertimento che la documentazione relativa alle indagini espletate è depositata presso la segreteria del pubblico ministero e che l'indagato e il suo difensore hanno facoltà di prenderne visione ed estrarne copia entro quindici giorni</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000140</b>	Ai sensi dell'art. 423, II comma, del codice di procedura penale, come deve procedere il giudice se a carico dell'imputato risulta un fatto nuovo non enunciato nella richiesta di rinvio a giudizio, per cui si deve procedere di ufficio?	<b>a) Chiede il consenso del pubblico ministero e ne autorizza la contestazione, se l'imputato ne fa richiesta</b>	<b>b) Ne autorizza la contestazione, se il pubblico ministero ne fa richiesta e vi è il consenso dell'imputato</b>	<b>c) Ne autorizza la contestazione, se il difensore della parte offesa ne fa richiesta e vi è il consenso dell'imputato</b>	<b>d) Ne autorizza la contestazione, se il pubblico ministero ne fa richiesta e vi è il consenso del difensore della parte offesa</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000141</b>	Ai sensi dell'art. 352, IV comma, del codice di procedura penale, entro quale termine la polizia giudiziaria trasmette al pubblico ministero del luogo dove la perquisizione è stata eseguita il verbale delle operazioni compiute?	<b>a) Non oltre le trentasei ore</b>	<b>b) Non oltre le ventiquattro ore</b>	<b>c) Non oltre le dodici ore</b>	<b>d) Non oltre le quarantotto ore</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000142</b>	Ai sensi dell'art. 446, I comma, del codice di procedura penale, se è stato notificato il decreto di giudizio immediato, la richiesta di applicazione della pena su richiesta delle parti è formulata entro:	<b>a) quindici giorni dalla notificazione del decreto di giudizio immediato</b>	<b>b) venti giorni dalla notificazione del decreto di giudizio immediato</b>	<b>c) dieci giorni dalla notificazione del decreto di giudizio immediato</b>	<b>d) cinque giorni dalla notificazione del decreto di giudizio immediato</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000143</b>	Ai sensi dell'art. 391-octies, III comma, del codice di procedura penale, il pubblico ministero può prendere visione ed estrarre copia della documentazione del difensore?	<b>a) Si, prima che venga adottata una decisione su richiesta delle altre parti o con il loro intervento</b>	<b>b) No, salvo che ciò sia indispensabile per il prosieguo delle indagini</b>	<b>c) Si, dopo la notifica dell'avviso di conclusione delle indagini di cui all'art. 415-bis</b>	<b>d) No, in quanto il codice di procedura penale dispone esclude tale possibilità</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000144</b>	Ai sensi dell'art. 315, I comma, del codice di procedura penale, entro quale termine decorrente dal giorno in cui la sentenza di proscioglimento o di condanna è divenuta irrevocabile deve essere proposta la domanda di riparazione per l'ingiusta detenzione e quale effetto giuridico si verifica in caso di inosservanza del termine?	<b>a) Entro un anno, a pena di improcedibilità</b>	<b>b) Entro due anni, a pena di inammissibilità</b>	<b>c) Entro tre anni, a pena di inammissibilità</b>	<b>d) Entro sei mesi, a pena di improcedibilità</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000145</b>	Ai sensi dell'art. 316, comma I-bis, del codice di procedura penale, quando procede per il delitto di omicidio commesso contro il coniuge, anche legalmente separato o divorziato, contro l'altra parte dell'unione civile, anche se l'unione civile è cessata, o contro la persona che è o è stata legata da relazione affettiva e stabile convivenza, il pubblico ministero rileva la presenza di figli della vittima minorenni o maggiorenni economicamente non autosufficienti e, in ogni stato e grado del procedimento, a garanzia del risarcimento dei danni civili subiti dai figli delle vittime, chiede il sequestro conservativo:	<b>a) dei beni mobili dell'imputato e delle somme o cose a lui dovute, nei limiti in cui la legge ne consente il pignoramento</b>	<b>b) dei mobili registrati dell'imputato e delle somme o cose a lui dovute, nei limiti in cui la legge ne consente il pignoramento</b>	<b>c) dei beni mobili ed immobili dell'imputato o delle somme o cose a lui dovute, nei limiti in cui la legge ne consente il pignoramento</b>	<b>d) dei beni mobili o immobili dell'imputato o delle somme o cose a lui dovute, nei limiti in cui la legge ne consente il pignoramento</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000146</b>	Ai sensi dell'art. 309, VIII comma, del codice di procedura penale, il procedimento davanti al tribunale per il riesame delle ordinanze che dispongono una misura coercitiva si svolge:	<b>a) presso la struttura di detenzione ove si trova l'indagato</b>	<b>b) a porte chiuse</b>	<b>c) in camera di consiglio</b>	<b>d) in pubblica udienza se lo richiede l'imputato o il suo difensore</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000147</b>	Ai sensi dell'art. 380, I comma, del codice di procedura penale, gli ufficiali e gli agenti di polizia giudiziaria procedono all'arresto di chiunque è colto in flagranza di un delitto non colposo, consumato o tentato, per il quale la legge stabilisce la pena:	<b>a) dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel massimo a dieci anni</b>	<b>b) della reclusione non inferiore nel minimo a sette anni e nel massimo a venti anni</b>	<b>c) dell'ergastolo o della reclusione non inferiore nel minimo a cinque anni e nel massimo a venti anni</b>	<b>d) della reclusione non inferiore nel minimo a tre anni e nel minimo a ventuno anni</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000148</b>	Ai sensi dell'art. 222, lett. e, del codice di procedura penale, quale effetto giuridico si verifica se presta l'ufficio di perito il soggetto che è stato nominato consulente tecnico nello stesso procedimento o in un procedimento connesso?	<b>a) La decadenza dall'incarico</b>	<b>b) L'improcedibilità nel procedimento</b>	<b>c) L'inutilizzabilità del lavoro svolto dal perito</b>	<b>d) La nullità dell'incarico</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000149</b>	Ai sensi dell'art. 284, comma V-bis, del codice di procedura penale, salvo che il giudice ritenga, sulla base di specifici elementi, che il fatto sia di lieve entità e che le esigenze cautelari possano essere soddisfatte con gli arresti domiciliari, tale misura non può essere concessa a chi è stato condannato per il reato di evasione nei:	<b>a) sette anni precedenti al fatto per cui si procede</b>	<b>b) cinque anni precedenti al fatto per cui si procede</b>	<b>c) tre anni precedenti al fatto per cui si procede</b>	<b>d) dieci anni precedenti al fatto per cui si procede</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000150</b>	Ai sensi dell'art. 309, III comma, del codice di procedura penale, in materia di riesame delle ordinanze che dispongono una misura coercitiva, entro quale termine il difensore dell'imputato può proporre la richiesta di riesame?	<b>a) Entro cinque giorni dalla comunicazione dell'avviso di deposito dell'ordinanza che dispone la misura</b>	<b>b) Entro dieci giorni dalla notificazione dell'avviso di deposito dell'ordinanza che dispone la misura</b>	<b>c) Entro venti giorni dalla notificazione dell'avviso di deposito dell'ordinanza che dispone la misura</b>	<b>d) Entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avviso di deposito dell'ordinanza che dispone la misura</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000151</b>	Ai sensi dell'art. 329, I comma, del codice di procedura penale, gli atti di indagine compiuti dal pubblico ministero e dalla polizia giudiziaria, le richieste del pubblico ministero di autorizzazione al compimento di atti di indagine e gli atti del giudice che provvedono su tali richieste sono coperti dal segreto fino a quando:	<b>a) l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la chiusura delle indagini preliminari</b>	<b>b) il pubblico ministero non autorizza con decreto la pubblicazione</b>	<b>c) l'imputato non ne possa avere conoscenza e, comunque, non oltre la dichiarazione di apertura del dibattimento</b>	<b>d) il giudice non emette la sentenza conclusiva del procedimento</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000152</b>	Ai sensi dell'art. 315, II comma, del codice di procedura penale, l'entità della riparazione per l'ingiusta detenzione non può eccedere:	<b>a) 510.456,90 euro</b>	<b>b) 509.456,90 euro</b>	<b>c) 516.456,90 euro</b>	<b>d) 505.456,90 euro</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000153</b>	Ai sensi dell'art. 464-octies, III comma, del codice di procedura penale, per quale motivo l'ordinanza di revoca di sospensione del procedimento con messa alla prova è ricorribile per cassazione?	<b>a) Per mancanza, contraddittorietà o manifesta illogicità della motivazione</b>	<b>b) Per inosservanza o erronea applicazione della legge penale o di altre norme giuridiche, di cui si deve tener conto nell'applicazione della legge penale</b>	<b>c) Per mancata assunzione di una prova decisiva, quando la parte ne ha fatto richiesta anche nel corso dell'istruzione dibattimentale</b>	<b>d) Per violazione di legge</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000154</b>	Ai sensi dell'art. 353, II comma, del codice di procedura penale, in materia di acquisizione di plichi o di corrispondenza, quale condotta deve adottare l'ufficiale di polizia giudiziaria se ha fondato motivo di ritenere che i plichi contengano notizie utili alla ricerca ed all'assicurazione di fonti di prova che potrebbero andare disperse a causa del ritardo?	a) Deve informare con il mezzo più rapido il pubblico ministero, che può autorizzarne l'apertura immediata e l'accertamento del contenuto	b) Deve informare con il mezzo più rapido l'autorità procedente, che può autorizzarne l'apertura immediata e l'accertamento del contenuto entro le successive ventiquattro ore	c) Deve informare entro quarantotto ore il giudice per le indagini preliminari, che può autorizzarne l'apertura immediata e l'accertamento del contenuto	d) Deve informare entro quarantotto ore il pubblico ministero, che può autorizzarne l'apertura immediata e l'accertamento del contenuto nelle successive ventiquattro ore	a
<b>GDPPB0000155</b>	Ai sensi dell'art. 464-quater, V comma, lett. b, del codice di procedura penale, in quale delle seguenti ipotesi il procedimento con messa alla prova non può essere sospeso per un periodo superiore a un anno?	a) Quando si procede per reati per cui è prevista la sola pena pecuniaria	b) Quando si procede per reati per cui è prevista la pena della reclusione inferiore ad un anno	c) Quando si procede per reati per cui è previsto solo il pagamento di un'ammenda	d) Quando si procede per reati per cui è prevista la pena della reclusione non superiore nel massimo a due anni	a
<b>GDPPB0000156</b>	Ai sensi dell'art. 296, III comma, del codice di procedura penale, gli effetti processuali conseguenti alla latitanza operano:	a) soltanto nel procedimento penale in cui è stata dichiarata	b) nella fase dibattimentale	c) in tutti i procedimenti connessi o collegati	d) nel primo grado di giudizio	a
<b>GDPPB0000157</b>	Ai sensi dell'art. 464-septies, I comma, del codice di procedura penale, decorso il periodo di sospensione del procedimento con messa alla prova, se il giudice ritiene che la prova abbia avuto esito positivo dichiara estinto il reato:	a) tenuto conto del comportamento dell'imputato; a tal fine acquisisce la relazione conclusiva dell'ufficio di esecuzione penale esterna che ha preso in carico l'imputato e fissa l'udienza per la valutazione dandone avviso alle parti e alla persona offesa	b) con sentenza, tenuto conto del comportamento dell'imputato e del rispetto delle prescrizioni stabilite; a tal fine acquisisce la relazione conclusiva dell'ufficio di esecuzione penale esterna che ha preso in carico l'imputato e fissa l'udienza per la valutazione dandone avviso alle parti ed alla persona offesa	c) con sentenza, tenuto conto del comportamento dell'imputato e del rispetto delle prescrizioni stabilite; a tal fine acquisisce la relazione conclusiva dell'ufficio di esecuzione penale esterna che ha preso in carico l'imputato e fissa immediatamente l'udienza per la valutazione dandone avviso alle parti ed alla persona offesa	d) tenuto conto del rispetto delle prescrizioni stabilite; a tal fine acquisisce la relazione conclusiva dell'ufficio di esecuzione penale esterna che ha preso in carico l'imputato e fissa, entro dieci giorni, l'udienza per la valutazione dandone avviso alle parti ed alla persona offesa	b
<b>GDPPB0000158</b>	Ai sensi dell'art. 403, I comma, del codice di procedura penale, nei confronti di quali soggetti sono utilizzabili, nel dibattimento, le prove assunte con l'incidente probatorio?	a) Nei confronti degli imputati i cui difensori hanno partecipato alla loro assunzione e ne hanno fatto richiesta	b) Solo nei confronti degli imputati i cui difensori hanno partecipato alla loro assunzione	c) Anche nei confronti degli imputati i cui difensori hanno partecipato alla loro assunzione	d) Anche nei confronti degli imputati i cui difensori hanno partecipato alla loro assunzione e ne hanno fatto richiesta nei successivi dieci giorni	b



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000159</b>	Ai sensi dell'art. 267, V comma, del codice di procedura penale, in materia di intercettazioni, in un apposito registro riservato gestito, anche con modalità informatiche, sono annotati, secondo un ordine cronologico, i decreti che dispongono, autorizzano, convalidano o prorogano le intercettazioni e, per ogni intercettazione, l'inizio e il termine delle operazioni. Tale registro è tenuto sotto la direzione e la sorveglianza del:	<b>a) Procuratore della Repubblica</b>	<b>b) Presidente della Repubblica</b>	<b>c) Presidente della Corte di Cassazione</b>	<b>d) Procuratore generale presso la corte di appello</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000160</b>	I risultati delle ispezioni, delle perquisizioni e dei sequestri eseguiti presso gli uffici dei difensori in violazione di legge sono:	<b>a) Nulli</b>	<b>b) Inutilizzabili</b>	<b>c) Inammissibili</b>	<b>d) Utilizzabili ai fini della immediata prosecuzione delle indagini</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000161</b>	Le condizioni di capacità del giudice penale ed il numero dei giudici necessari per costituire il collegio sono stabiliti:	<b>a) Dalle leggi di ordinamento giudiziario</b>	<b>b) Dal codice di procedura penale</b>	<b>c) Dal codice penale</b>	<b>d) Dalla Costituzione</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000162</b>	Chi si sottrae volontariamente al divieto di espatrio o all'obbligo di dimora:	<b>a) È dichiarato latitante</b>	<b>b) È dichiarato irreperibile</b>	<b>c) Gli si applica obbligatoriamente la custodia cautelare</b>	<b>d) È dichiarato contumace</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000163</b>	L'autorizzazione alle intercettazioni di conversazioni o comunicazioni è data dal giudice per le indagini preliminari con:	<b>a) decreto motivato.</b>	<b>b) decreto non motivato.</b>	<b>c) ordinanza motivata.</b>	<b>d) ordinanza non motivata.</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000164</b>	Quando il pubblico ministero chiede il giudizio immediato?	<b>a) Quando vi è concreto pericolo di fuga dell'imputato</b>	<b>b) Quando la prova appare evidente e l'indagato è stato interrogato sui fatti dai quali emerge l'evidenza della prova</b>	<b>c) Quando vi è un reale pericolo di inquinamento delle prove da parte dell'imputato</b>	<b>d) Quando l'imputato è stato arrestato in flagranza di reato</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000165</b>	L'azione civile per le restituzioni e per il risarcimento dei danni può essere esercitata:	<b>a) Solo dal pubblico ministero</b>	<b>b) Dal civilmente obbligato per l'ammenda</b>	<b>c) Dal responsabile civile</b>	<b>d) Dal soggetto al quale il reato ha recato danno o dai suoi successori universali</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000166</b>	L'esistenza di un fatto può essere dal giudice desunta sulla base di indizi?	<b>a) Sì, sempre, purché il giudice ne dia conto nella motivazione della sentenza</b>	<b>b) No, a meno che questi non siano gravi, precisi e concordanti</b>	<b>c) No, a meno che questi non siano solamente gravi e precisi</b>	<b>d) Sì, purché questi non siano precisi e concordanti</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000167</b>	Ai sensi di quanto dispone il Codice di Procedura Penale è corretto affermare che la querela deve essere presentata:	<b>a) solo per iscritto.</b>	<b>b) solo a mezzo di difensore speciale.</b>	<b>c) solo a mezzo di difensore di fiducia.</b>	<b>d) oralmente o per iscritto.</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000168</b>	Ai sensi di quanto dispone l'art. 504 del Codice di Procedura Penale, salvo che la legge disponga diversamente, sulle opposizioni formulate nel corso dell'esame dei testimoni, dei periti , dei consulenti tecnici e delle parti private, il Presidente decide:	<b>a) immediatamente con decreto motivato.</b>	<b>b) immediatamente con decreto non motivato.</b>	<b>c) immediatamente con ordinanza.</b>	<b>d) immediatamente e senza formalità.</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000169</b>	Ai sensi di quanto dispone il Codice di Procedura Penale, la persona arrestata in flagranza può conferire con il difensore:	<b>a) entro 12 ore dall'arresto.</b>	<b>b) entro 24 ore dall'arresto.</b>	<b>c) subito dopo l'arresto.</b>	<b>d) a seguito di autorizzazione del Giudice per le indagini preliminari.</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000170</b>	Ai sensi dell'art. 318 c.p.p., chi può proporre richiesta di riesame avverso il sequestro conservativo?	<b>a) Chiunque vi abbia interesse</b>	<b>b) Solo il pubblico ministero</b>	<b>c) Solo la parte civile</b>	<b>d) Solo l'imputato</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000171</b>	Il delitto di evasione ( art. 385 c.p.) è di competenza:	<b>a) del giudice di pace</b>	<b>b) del tribunale monocratico</b>	<b>c) del tribunale collegiale</b>	<b>d) della corte d'assise</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000172</b>	Quando può essere disposta, a norma dell'art. 274, lettera b), c.p.p., in presenza degli altri presupposti, una misura cautelare?	<b>a) Quando l'imputato si è dato alla fuga o sussiste un concreto pericolo che l'imputato si dia alla fuga, sempre che il giudice ritenga che possa essere irrogata una pena superiore a due anni di reclusione</b>	<b>b) Quando vi è un pericolo anche astratto di fuga, sempre che il giudice ritenga che possa essere irrogata una pena superiore a tre anni di reclusione</b>	<b>c) Solo quando vi è, secondo un libero apprezzamento del giudice, un reale pericolo di fuga dell'imputato</b>	<b>d) Quando l'imputato dispone di ampi mezzi economici tali da far ritenere al giudice fortemente probabile un pericolo di fuga all'estero</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000173</b>	L'art. 5 del Codice di Procedura Penale stabilisce che la Corte d'Assise è competente per ogni delitto doloso se dal fatto è derivata la morte di una o più persone, escluso, fra gli altri, il delitto di:	<b>a) percosse.</b>	<b>b) lesioni.</b>	<b>c) rissa.</b>	<b>d) circonvenzione di persone incapaci.</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000174</b>	L'esperimento giudiziale è:	<b>a) un mezzo di prova.</b>	<b>b) un mezzo di ricerca della prova.</b>	<b>c) una misura cautelare reale.</b>	<b>d) una misura cautelare personale.</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000175</b>	L'imputato è legittimato a subordinare la propria istanza di giudizio abbreviato ad una richiesta di integrazione probatoria?	<b>a) Sì, ma solo se il pubblico ministero presta il proprio consenso</b>	<b>b) No, mai</b>	<b>c) Sì, ma solo se la parte civile costituita presta il proprio consenso</b>	<b>d) Sì, se è necessaria ai fini della decisione</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000176</b>	Ai sensi di quanto dispone l'art. 108, comma 2, del Codice di Procedura Penale, il termine per la difesa del nuovo difensore, può essere inferiore a quello stabilito dal primo comma. In tal caso il termine non può comunque essere inferiore a:	<b>a) ventiquattro ore.</b>	<b>b) quarantotto ore.</b>	<b>c) tre giorni.</b>	<b>d) sette giorni.</b>	<b>a</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000177</b>	Ai sensi dell'art. 442, c. 2, c.p.p., nel giudizio abbreviato la pena comminata dal giudice in caso di condanna per un delitto:	<b>a) è diminuita di un quarto</b>	<b>b) è diminuita fino ad un terzo</b>	<b>c) è diminuita di un terzo</b>	<b>d) è diminuita fino ad un mezzo</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000178</b>	L'udienza preliminare è disciplinata dal:	<b>a) Titolo IX del Libro V del Codice di Procedura Penale.</b>	<b>b) Titolo X del Libro V del Codice di Procedura Penale.</b>	<b>c) Titolo V del Libro IX del Codice di Procedura Penale.</b>	<b>d) Titolo V del Libro X del Codice di Procedura Penale.</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000179</b>	Quando l'imputato chiede al giudice che il processo sia definito all'udienza preliminare allo stato degli atti formula istanza di:	<b>a) Giudizio immediato</b>	<b>b) Giudizio direttissimo</b>	<b>c) Decreto penale di condanna</b>	<b>d) Giudizio abbreviato</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000180</b>	Ai sensi dell'art. 271, comma 2, c.p.p., possono essere utilizzate le intercettazioni relative a conversazioni o comunicazioni delle persone vincolate al segreto professionale quando hanno ad oggetto fatti conosciuti per ragione del loro ministero, ufficio o professione?	<b>a) Sì, sempre</b>	<b>b) No, salvo che le stesse persone abbiano deposto sugli stessi fatti o li abbiano in altro modo divulgati</b>	<b>c) No, mai</b>	<b>d) Il giudice deve acquisire il parere vincolante della Corte Costituzionale</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000181</b>	Il delitto di rapina aggravata ( art. 628, c. 2, c.p.) è di competenza:	<b>a) del giudice di pace</b>	<b>b) del tribunale monocratico</b>	<b>c) del tribunale collegiale</b>	<b>d) della corte d'assise</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000182</b>	Il delitto di autocalunnia (art. 369 c.p.) è di competenza:	<b>a) del giudice di pace</b>	<b>b) del tribunale monocratico</b>	<b>c) del tribunale collegiale</b>	<b>d) della corte d'assise</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000183</b>	Il provvedimento con il quale il giudice prescrive all'imputato di non allontanarsi, senza l'autorizzazione del giudice che procede, dal territorio del comune di dimora abituale costituisce:	<b>a) Una misura cautelare interdittiva</b>	<b>b) Una misura cautelare coercitiva</b>	<b>c) Una pena detentiva</b>	<b>d) Una misura cautelare reale</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000184</b>	Il patteggiamento, produce effetti premiali, infatti, oltre alla riduzione della pena:	<b>a) il reato è estinto se nel termine di cinque anni, per le contravvenzioni, l'imputato non commette una contravvenzione della stessa indole.</b>	<b>b) il reato è estinto se nel termine di due anni, per le contravvenzioni, l'imputato non commette una contravvenzione della stessa indole.</b>	<b>c) il reato è estinto se nel termine di tre anni, per le contravvenzioni, l'imputato non commette una contravvenzione della stessa indole.</b>	<b>d) il reato è estinto se nel termine di un anno, per le contravvenzioni, l'imputato non commette una contravvenzione della stessa indole.</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000185</b>	In ambito processuale penale è corretto affermare che nel caso di confessione resa nel corso dell'interrogatorio, il P.M. procede a giudizio direttissimo:	<b>a) salvo l'opposizione della persona offesa dal reato.</b>	<b>b) su autorizzazione del Giudice.</b>	<b>c) salvo che ciò pregiudichi gravemente le indagini.</b>	<b>d) sempre ed in ogni caso.</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000186</b>	Al latitante per ogni effetto di legge è equiparato:	<b>a) L'assente</b>	<b>b) L'evaso</b>	<b>c) L'irreperibile</b>	<b>d) Il contumace</b>	<b>b</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000187</b>	Ai sensi dell'art. 525 del Codice di Procedura Penale, primo comma, la sentenza è deliberata:	<b>a) subito dopo la chiusura del dibattimento.</b>	<b>b) non oltre due giorni dalla chiusura del dibattimento.</b>	<b>c) non oltre tre giorni dalla chiusura del dibattimento.</b>	<b>d) non oltre cinque giorni dalla chiusura del dibattimento.</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000188</b>	Di norma le funzioni di pubblico ministero sono esercitate nei giudizi di impugnazione:	<b>a) dai magistrati della procura della repubblica presso il tribunale</b>	<b>b) per il giudizio di appello dai magistrati della procura generale presso la Corte d'Appello e per il giudizio di cassazione dai magistrati della procura generale presso la Corte di Cassazione</b>	<b>c) solo dai magistrati della procura generale presso la Corte di Cassazione</b>	<b>d) solo dai magistrati della procura generale presso la corte di appello</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000189</b>	L'art. 496 del Codice di Procedura Penale è ispirato al criterio del riparto dell'onere della prova. Saranno assunte:	<b>a) innanzitutto, le prove richieste dal P.M., poi quelle richieste dalle altre parti, infine le prove richieste dall'imputato.</b>	<b>b) innanzitutto, le prove richieste dal P.M., poi quelle richieste dall'imputato, infine le prove richieste dalle altre parti.</b>	<b>c) innanzitutto, le prove richieste dall'imputato, poi quelle richieste dal P.M, infine le prove richieste dalle altre parti.</b>	<b>d) innanzitutto, le prove richieste dall'imputato, poi quelle richieste dalle altre parti, infine quelle richieste dal P.M.</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000190</b>	Chi ha diritto alla restituzione nel termine stabilito a pena di decadenza, se prova di non averlo potuto osservare per caso fortuito o per forza maggiore?	<b>a) Solamente le parti private e i difensori</b>	<b>b) Il pubblico ministero, le parti private e i difensori</b>	<b>c) Solo il pubblico ministero</b>	<b>d) Solo il pubblico ministero e le parti private</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000191</b>	Ai sensi di quanto dispone l'art. 472 del Codice di Procedura Penale, comma 3 bis, di regola il dibattimento relativo al delitto previsto dall'art. 609 bis del Codice Penale:	<b>a) si svolge a porte chiuse.</b>	<b>b) si svolge in videoconferenza.</b>	<b>c) si svolge a porte aperte.</b>	<b>d) Non si svolge.</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000192</b>	La notifica nulla rende nullo anche l'atto da notificare?	<b>a) No, rende nulli gli atti successivi</b>	<b>b) Sì, è necessaria la rinnovazione degli atti</b>	<b>c) Sì, ma solo se l'atto è notificato in modo incompleto</b>	<b>d) No, gli atti successivi sono nulli solo se prescritto dalla Legge</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000193</b>	In tema di assunzione della prova testimoniale, il riesame:	<b>a) è condotto dalla parte che non ha chiesto la prova e che pone direttamente le domande al proprio testimone.</b>	<b>b) è condotto dalla parte che non ha richiesto quella prova e che ha interesse a privare di validità la testimonianza.</b>	<b>c) può essere richiesto solo dal pubblico ministero.</b>	<b>d) può essere richiesto solo in seguito al controesame e sempre che la parte intenda procedervi.</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000194</b>	Chi dispone l'archiviazione?	<b>a) Il giudice per le indagini preliminari su richiesta della persona sottoposta alle indagini</b>	<b>b) Il giudice per le indagini preliminari anche d'ufficio</b>	<b>c) Il giudice per le indagini preliminari su richiesta del pubblico ministero</b>	<b>d) Il giudice per le indagini preliminari su richiesta della persona offesa</b>	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000195</b>	Il pubblico ministero può essere ricusato?	a) Sì, ma la dichiarazione di ricusazione può essere fatta personalmente dall'interessato o può essere proposta a mezzo del difensore o di un procuratore speciale	b) Sì	c) Sì, ma la dichiarazione di ricusazione può essere proposta solo personalmente dall'interessato	d) No	d
<b>GDPPB0000196</b>	Secondo quanto disposto dal libro IV del Codice di procedura penale, è una misura cautelare reale:	a) La custodia cautelare in luogo di cura	b) Il divieto e obbligo di dimora	c) Il sequestro preventivo	d) La custodia cautelare in carcere	c
<b>GDPPB0000197</b>	Il giudice può essere ricusato:	a) solo dalla parte civile e dal responsabile civile	b) solo dall'imputato	c) da tutte le parti	d) solo dal pubblico ministero	c
<b>GDPPB0000198</b>	L'udienza di convalida dell'arresto si svolge al di fuori dei casi di giudizio direttissimo:	a) Su richiesta dell'arrestato davanti al giudice delle indagini preliminari del luogo di commissione del fatto di reato	b) Su richiesta della polizia giudiziaria davanti al giudice delle indagini preliminari del luogo di commissione del fatto di reato	c) Su richiesta del pubblico ministero davanti al giudice delle indagini preliminari competente in relazione al luogo in cui l'arresto è stato eseguito	d) Davanti al pubblico ministero	c
<b>GDPPB0000199</b>	Con riferimento ai mezzi di ricerca della prova in ambito penale, l'ispezione è:	a) l'attività volta a acquisire il corpo del reato o cose ad esso pertinenti.	b) l'attività volta ad accertare su persone, luoghi o cose la presenza di tracce o di altri effetti materiali del reato.	c) l'attività volta ad acquisire coattivamente il corpo del reato o cose ad esso pertinenti necessarie per l'accertamento dei fatti.	d) la captazione occulta e contestuale di una comunicazione o conversazione tra due o più soggetti.	b
<b>GDPPB0000200</b>	Il figlio adottato dall'imputato:	a) È sempre obbligato a testimoniare	b) Ha la facoltà di astenersi dalla testimonianza, salvo che abbia presentato denuncia, querela o istanza ovvero questi o un suo congiunto siano offesi dal reato	c) Deve testimoniare solo a favore del proprio congiunto	d) È sempre obbligato ad astenersi dalla testimonianza	b
<b>GDPPB0000201</b>	L'imputato allontanato o espulso dall'aula di udienza, pur considerato presente:	a) non può partecipare di nuovo al dibattimento per essere esaminato ma solo per esercitare, ove lo richieda, il diritto all'ultima parola.	b) non può partecipare di nuovo al dibattimento unicamente per essere esaminato e per esercitare, ove lo richieda, il diritto all'ultima parola.	c) può partecipare di nuovo al dibattimento unicamente per essere esaminato e per esercitare, ove lo richieda, il diritto all'ultima parola.	d) può partecipare di nuovo al dibattimento unicamente per essere esaminato e non per esercitare, ove lo richieda, il diritto all'ultima parola.	c

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000202</b>	Il difensore della persona nei cui confronti vengono svolte le indagini ha facoltà di assistere agli accertamenti urgenti sui luoghi, sulle cose e sulle persone svolti dalla polizia giudiziaria?	<b>a) No, salvo che sia prontamente reperibile</b>	<b>b) No</b>	<b>c) Sì, con diritto di preavviso</b>	<b>d) Sì, senza peraltro diritto al preavviso</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000203</b>	Se chi deve firmare l'atto non sa scrivere:	<b>a) Il pubblico ufficiale al quale è presentato l'atto scritto o che riceve l'atto orale procede ad apposita annotazione in un verbale separato</b>	<b>b) L'incaricato di un pubblico servizio al quale è presentato l'atto scritto o che riceve l'atto orale procede ad apposita annotazione in fine dell'atto medesimo</b>	<b>c) Il pubblico ufficiale al quale è presentato l'atto scritto o che riceve l'atto orale, accertata l'identità della persona, ne fa annotazione in fine dell'atto medesimo</b>	<b>d) Il pubblico ufficiale al quale è presentato l'atto scritto o che riceve l'atto orale non può redigerlo</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000204</b>	Con riferimento ai mezzi di ricerca della prova in ambito penale, la perquisizione è:	<b>a) l'attività volta a acquisire il corpo del reato o cose ad esso pertinenti.</b>	<b>b) l'attività volta ad accertare su persone, luoghi o cose la presenza di tracce o di altri effetti materiali del reato.</b>	<b>c) l'attività volta ad acquisire coattivamente il corpo del reato e non anche cose ad esso pertinenti necessarie per l'accertamento dei fatti.</b>	<b>d) la captazione occulta e contestuale di una comunicazione o conversazione tra due o più soggetti.</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000205</b>	Il Patteggiamento è un:	<b>a) rito premiale che comporta la riduzione della pena di un mezzo.</b>	<b>b) rito premiale che comporta solo l'applicazione dei benefici ex art. 445 del Codice di Procedura Penale.</b>	<b>c) rito premiale che comporta solo la riduzione della pena e non anche l'applicazione di altri benefici.</b>	<b>d) rito premiale, perché comporta la riduzione della pena entro un limite predeterminato, nonché l'applicazione di altri benefici ex art. 445 del Codice di Procedura Penale.</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000206</b>	Le nullità definite assolute da specifiche disposizioni di legge:	<b>a) Sono insanabili e sono rilevate su eccezione di parte</b>	<b>b) Sono sanabili e rilevabili in ogni stato e grado del procedimento</b>	<b>c) Sono insanabili e sono rilevate d'ufficio in ogni stato e grado del procedimento</b>	<b>d) Sono sanabili e rilevabili anche d'ufficio</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000207</b>	Il Libro VII, Titolo III del Codice di Procedura Penale è dedicato:	<b>a) agli atti preliminari al dibattimento.</b>	<b>b) ai procedimenti speciali.</b>	<b>c) al dibattimento.</b>	<b>d) alla sentenza.</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000208</b>	Può essere disposta la custodia cautelare in carcere quando l'imputato ha superato l'età di settanta anni?	<b>a) Sì poiché il limite d'età oltre il quale non è più applicabile detta misura è stabilito dal codice in settantacinque anni</b>	<b>b) Sì se sussiste concreto pericolo di fuga</b>	<b>c) Sì se la misura è adeguata</b>	<b>d) No, salvo che sussistano esigenze cautelari di eccezionale rilevanza</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000209</b>	Le dichiarazioni rese e verbalizzate nel corso delle indagini preliminari, anche laddove siano lette per le contestazioni:	a) <b>non possono essere utilizzate solo ai fini della valutazione di credibilità del teste, come dispone l'art. 500, comma 2, del Codice di Procedura Penale.</b>	b) <b>non possono essere utilizzate solo ai fini della valutazione di credibilità del teste, come dispone l'art. 501, comma 2, del Codice di Procedura Penale.</b>	c) <b>possono essere utilizzate ai fini della valutazione di credibilità del teste, come dispone l'art. 500, comma 2, del Codice di Procedura Penale.</b>	d) <b>possono essere utilizzate solo ai fini della valutazione di credibilità del teste, come dispone l'art. 501, comma 2, del Codice di Procedura Penale.</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000210</b>	Il delitto di falsità materiale commessa dal pubblico ufficiale in atti pubblici ( art. 476 c.p.) è di competenza:	a) <b>del giudice di pace</b>	b) <b>del tribunale monocratico</b>	c) <b>del tribunale collegiale</b>	d) <b>della corte d'assise</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000211</b>	Il pubblico ministero durante le indagini preliminari può procedere all'assunzione di informazioni da parte di testimoni della difesa?	a) <b>Sì, ma non può chiedere informazioni sulle domande formulate e sulle risposte date</b>	b) <b>Sì, senza limitazioni</b>	c) <b>No, trattandosi di testimoni della difesa non possono essere sentiti dal pubblico ministero</b>	d) <b>Sì, ma solo se effettuata nel corso dell'incidente probatorio</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000212</b>	L'esame delle parti private avviene secondo il seguente ordine:	a) <b>imputato, parte civile, responsabile civile e persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria.</b>	b) <b>parte civile, imputato, responsabile civile e persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria.</b>	c) <b>responsabile civile, parte civile e persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria.</b>	d) <b>parte civile, responsabile civile, persona civilmente obbligata per la pena pecuniaria e imputato.</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000213</b>	Ai sensi dell'art 555c.p.p.le parti devono, a pena di inammissibilità, depositare in cancelleria le liste dei testimoni, periti o consulenti tecnici nonché delle persone indicate nell'articolo 210 di cui intendono chiedere l'esame.	a) <b>. Almeno sette giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione</b>	b) <b>Almeno cinque giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione</b>	c) <b>Almeno dieci giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione</b>	d) <b>Almeno sei giorni prima della data fissata per l'udienza di comparizione</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000214</b>	La richiesta di riesame può essere proposta anche dal difensore dell'imputato?	a) <b>Sì ed il difensore ha dieci giorni dalla notificazione dell'avviso di deposito dell'ordinanza che dispone la misura per proporla</b>	b) <b>Sì, ed il difensore ha quindici giorni dalla notificazione dell'avviso di deposito dell'ordinanza che dispone la misura per proporla</b>	c) <b>No, poiché può essere formulata solo dall'imputato personalmente</b>	d) <b>Sì, ma solo unitamente all'imputato</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000215</b>	Il difensore d'ufficio:	a) <b>ha l'obbligo di prestare il proprio patrocinio ma deve essere sostituito al più presto da un difensore di fiducia</b>	b) <b>ha l'obbligo di prestare il patrocinio ma può essere sostituito senza giustificato motivo, previo parere favorevole del pubblico ministero</b>	c) <b>non ha l'obbligo di prestare il patrocinio</b>	d) <b>ha l'obbligo di prestare il patrocinio e può essere sostituito solo per giustificato motivo</b>	<b>d</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000216</b>	Ai sensi dell'art. 299, c. 2, c.p.p., salvo quanto disposto dall'art. 275, c. 3, c.p.p., quando la misura cautelare applicata non appare più proporzionata all'entità del fatto o alla sanzione che si ritiene possa essere irrogata:	<b>a) il pubblico ministero sostituisce la misura con un'altra meno grave</b>	<b>b) il giudice revoca immediatamente la misura</b>	<b>c) il giudice sostituisce la misura applicata con un'altra meno grave ovvero ne dispone l'applicazione con modalità meno gravose</b>	<b>d) il pubblico ministero ne dispone l'applicazione con modalità meno gravose</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000217</b>	Ai sensi dell'art. 296, c. 1, c.p.p., è latitante colui che si sottrae volontariamente:	<b>a) alla custodia cautelare, agli arresti domiciliari, al divieto di espatrio, all'obbligo di dimora o a un ordine con cui si dispone la carcerazione</b>	<b>b) esclusivamente all'obbligo di dimora o degli arresti domiciliari</b>	<b>c) esclusivamente al divieto di espatrio o a un ordine con cui si dispone la scarcerazione</b>	<b>d) esclusivamente alla custodia cautelare e agli arresti domiciliari</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000218</b>	Salvo quanto previsto dalla legge, il giudice può disporre le misure cautelari coercitive solo quando:	<b>a) Si procede per reati puniti con pena superiore a cinque anni</b>	<b>b) Si procede per delitti punibili con l'ergastolo o con la reclusione superiore nel massimo a tre anni</b>	<b>c) Si procede per delitti punibili solo con l'ergastolo</b>	<b>d) Si procede per delitti punibili con l'ergastolo o con la reclusione superiore nel massimo a cinque anni</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000219</b>	Quale dei seguenti provvedimenti che possono essere adottati dal giudice è, ai sensi del codice di procedura penale, una misura cautelare personale interdittiva?	<b>a) La custodia cautelare in luogo di cura</b>	<b>b) Il divieto e obbligo di dimora</b>	<b>c) La custodia cautelare in carcere</b>	<b>d) La sospensione dall'esercizio di un pubblico ufficio o servizio</b>	<b>d</b>
<b>GDPPB0000220</b>	Il delitto di usura ( art. 644 c.p.) è di competenza:	<b>a) del giudice di pace</b>	<b>b) del tribunale monocratico</b>	<b>c) del tribunale collegiale</b>	<b>d) della corte d'assise</b>	<b>c</b>
<b>GDPPB0000221</b>	Il pubblico ministero prende notizia dei reati:	<b>a) Di propria iniziativa e ricevendo le notizie di reato</b>	<b>b) Solo su segnalazione della polizia giudiziaria</b>	<b>c) Previa trasmissione della denuncia o della querela</b>	<b>d) Solo di propria iniziativa</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000222</b>	A seguito di sequestro del corpo del reato la polizia giudiziaria:	<b>a) Trasmette senza ritardo e, comunque, entro le quarantotto ore il verbale al pubblico ministero che nelle quarantotto ore successive convalida il sequestro se legittimo</b>	<b>b) Trasmette il verbale al giudice per le indagini preliminari</b>	<b>c) Trasmette senza ritardo e comunque entro le dodici ore il verbale al pubblico ministero</b>	<b>d) Trasmette il verbale al pubblico ministero senza precisi limiti di tempo</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000223</b>	L'esperimento giudiziale è disposto con:	<b>a) ordinanza.</b>	<b>b) decreto motivato.</b>	<b>c) decreto non motivato.</b>	<b>d) Oralmente, senza adozione di alcun atto.</b>	<b>a</b>



## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000224</b>	Il giudizio immediato e il giudizio direttissimo sono connotati da:	a) assenza dell'udienza preliminare e della fase dibattimentale.	b) assenza dell'udienza preliminare.	c) omessa fase dibattimentale.	d) presenza udienza preliminare.	<b>b</b>
<b>GDPPB0000225</b>	La sentenza di assoluzione emessa con la formulazione "l'imputato non lo ha commesso" significa che:	a) il fatto esiste nella sua materialità ma non è attribuibile all'imputato.	b) il fatto è stato commesso in presenza di una causa di giustificazione o in assenza dell'elemento psicologico.	c) il fatto non riveste alcun rilevanza penale.	d) il reato è stato commesso da persona non imputabile o non punibile.	<b>a</b>
<b>GDPPB0000226</b>	Qualora un prossimo congiunto del giudice svolga o abbia svolto funzioni di pubblico ministero, il giudice:	a) Può essere ricusato dalle parti	b) Non può essere ricusato dalle parti	c) Può non astenersi	d) Può essere ricusato dalle parti se ha anche dato consigli sull'oggetto del procedimento	<b>a</b>
<b>GDPPB0000227</b>	È consentito l'uso della coercizione fisica per l'esecuzione del prelievo del capello?	a) No, ma solo nel caso in cui si proceda per reati per i quali è stabilita la pena della reclusione nel massimo a dieci anni	b) No, in nessun caso	c) Sì, ma solo nel caso in cui si proceda per reato per il quale è stabilita la pena dell'ergastolo	d) Sì, per il solo tempo strettamente necessario	<b>d</b>
<b>GDPPB0000228</b>	Quando deve essere eccepita l'incompetenza per territorio del giudice?	a) Prima della conclusione dell'udienza preliminare ovvero, se questa manca, subito dopo compiuto per la prima volta l'accertamento della costituzione delle parti	b) In ogni stato e grado del procedimento	c) Solo prima della conclusione dell'udienza preliminare	d) Solo nella fase delle indagini prelinimari	<b>a</b>
<b>GDPPB0000229</b>	In ambito processuale penale è corretto affermare che l'esame testimoniale si svolge su fatti specifici?	a) No.	b) No, a meno che non si tratti di particolari tipologie di reati.	c) No, a meno che non si tratti di particolari testimoni.	d) Sì.	<b>d</b>
<b>GDPPB0000230</b>	Nel corso di un procedimento civile emerge un fatto nel quale si può configurare un reato perseguibile d'ufficio. Pertanto, l'autorità che procede:	a) trasmette la denuncia al Pubblico Ministero solo dopo che il giudice penale ha depositato la sentenza relativa al giudizio	b) redige e trasmette senza ritardo la denuncia alla Polizia Giudiziaria	c) redige e trasmette senza ritardo la denuncia al Pubblico Ministero	d) redige e trasmette entro quarantotto ore la denuncia a un Ufficiale di Polizia Giudiziaria	<b>c</b>

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000231</b>	La fase del dibattimento:	a) prevede solo la fase dell'istruzione dibattimentale.	b) può essere suddivisa in due sottofasi (istruzione dibattimentale e discussione).	c) può essere suddivisa in tre sottofasi (atti introduttivi, istruzione dibattimentale e discussione).	d) può essere suddivisa in quattro sottofasi (atti introduttivi, atti successivi, istruzione e discussione).	c
<b>GDPPB0000232</b>	A seguito di perquisizione di propria iniziativa la polizia giudiziaria trasmette il verbale:	a) Senza ritardo al giudice che procede	b) Entro ventiquattro ore al pubblico ministero	c) Senza ritardo al giudice per le indagini preliminari	d) Senza ritardo e comunque entro le quarantotto ore al pubblico ministero	d
<b>GDPPB0000233</b>	Il delitto di istigazione o aiuto al suicidio ( art. 580 c.p.), se consumato, è di competenza:	a) del giudice di pace	b) del tribunale monocratico	c) del tribunale collegiale	d) della corte d'assise	d
<b>GDPPB0000234</b>	Ai sensi di quanto dispone l'art. 526 del Codice di Procedura Penale, il giudice, ai fini della deliberazione:	a) non può utilizzare prove diverse da quelle legittimamente acquisite nel dibattimento.	b) pronuncia sentenza di condanna se l'imputato risulta colpevole.	c) può utilizzare anche prove diverse da quelle legittimamente acquisite nel dibattimento.	d) può utilizzare prove diverse da quelle illegittimamente acquisite nel dibattimento.	a
<b>GDPPB0000235</b>	Il delitto di abuso d'ufficio ( art. 323 c.p. ) è di competenza:	a) del giudice di pace	b) del tribunale monocratico	c) del tribunale collegiale	d) della corte d'assise	c
<b>GDPPB0000236</b>	Quando più persone sono obbligate alla denuncia per il medesimo fatto:	a) Non possono redigere un unico atto	b) Si deve redigere un unico atto	c) Possono anche redigere e sottoscrivere un unico atto	d) Ognuna deve redigere un autonomo atto	c
<b>GDPPB0000237</b>	In ambito processuale penale è corretto affermare che le indagini preliminari sono svolte:	a) solo dal Pubblico Ministero.	b) solo dalla Polizia Giudiziaria.	c) dal Pubblico Ministero e dalla Polizia Giudiziaria.	d) solo dal Giudice per le indagini preliminari.	c
<b>GDPPB0000238</b>	Ai sensi dell'art. 48, c. 5, c.p.p., il giudice designato dalla Corte di cassazione a seguito di accoglimento della richiesta di rimessione:	a) può sempre utilizzare gli atti compiuti anteriormente al provvedimento di accoglimento	b) non può mai utilizzare gli atti compiuti anteriormente al provvedimento di accoglimento	c) procede d'ufficio alla rinnovazione degli atti ripetibili compiuti anteriormente al provvedimento di accoglimento	d) procede alla rinnovazione degli atti ripetibili compiuti anteriormente al provvedimento di accoglimento, quando ne è richiesto da una delle parti e non si tratta di atti dei quali è divenuta impossibile la ripetizione	d
<b>GDPPB0000239</b>	Con riferimento ai vizi degli atti in ambito penale, l'inutilizzabilità:	a) inficia il valore probatorio dell'atto.	b) si ha quando l'atto è presentato oltre i termini perentori di decadenza.	c) si ha quando l'atto è privo dei requisiti previsti a pena di nullità.	d) si ha quando l'atto è privo di requisiti.	a

## VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.

<b>GDPPB0000240</b>	A noma dell'art 645 co 1 c.p.p. la domanda di riparazione è proposta, a pena di inammissibilità,	a) entro due anni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione ed è presentata per iscritto, unitamente ai documenti ritenuti utili, personalmente o per mezzo di procuratore speciale, nella cancelleria della corte di appello che ha pronunciato la sentenza.	b) entro dieci anni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione ed è presentata per iscritto, unitamente ai documenti ritenuti utili, personalmente o per mezzo di procuratore speciale, nella cancelleria della corte di appello che ha pronunciato la sentenza.	c) entro venti anni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione ed è presentata per iscritto, unitamente ai documenti ritenuti utili, personalmente o per mezzo di procuratore speciale, nella cancelleria della corte di appello che ha pronunciato la sentenza.	d) entro cinque anni dal passaggio in giudicato della sentenza di revisione ed è presentata per iscritto, unitamente ai documenti ritenuti utili, personalmente o per mezzo di procuratore speciale, nella cancelleria della corte di appello che ha pronunciato la sentenza.	<b>a</b>
<b>GDPPB0000241</b>	Ai sensi di quanto dispone il Codice di Procedura Penale, in caso di arresto in flagranza di reato, se l'arresto non è convalidato:	a) il giudice restituisce gli atti al P.M. procede tuttavia a giudizio direttissimo quando l'imputato e il P.M. vi consentono.	b) il giudice restituisce gli atti al P.M. procede tuttavia a giudizio direttissimo solo quando l'imputato vi consente.	c) il giudice restituisce gli atti al P.M. procede tuttavia a giudizio direttissimo solo quando il P.M. vi consente.	d) il giudice restituisce gli atti al P.M. procede tuttavia a giudizio direttissimo quando l'imputato e il suo difensore vi consentono.	<b>a</b>
<b>GDPPB0000242</b>	La sentenza, sottoscritta dal presidente e dall'estensore, è depositata a norma dell'art 617 c.p.p.co 2 in cancelleria non oltre	a) il trentesimo giorno dalla deliberazione.	b) il ventunesimo giorno dalla deliberazione.	c) il sessantesimo giorno dalla deliberazione	d) il quindicesimo giorno dalla deliberazione	<b>a</b>
<b>GDPPB0000243</b>	Il tribunale del riesame può:	a) Solo dichiarare l'inammissibilità della richiesta ovvero riformare o confermare l'ordinanza oggetto del riesame decidendo anche sulla base degli elementi addotti dalle parti nel corso dell'udienza	b) Solo dichiarare l'inammissibilità della richiesta ovvero annullare o confermare l'ordinanza oggetto del riesame decidendo anche sulla base degli elementi addotti dalle parti nel corso dell'udienza	c) Solo annullare o confermare l'ordinanza oggetto del riesame decidendo anche sulla base degli elementi addotti dalle parti nel corso dell'udienza	d) Se non deve dichiarare l'inammissibilità della richiesta, annullare, riformare o confermare l'ordinanza oggetto del riesame decidendo anche sulla base degli elementi addotti dalle parti nel corso dell'udienza	<b>d</b>
<b>GDPPB0000244</b>	Ai sensi di quanto dispone l'art. 472 del Codice di Procedura Penale, comma 3 bis, di regola il dibattimento relativo al delitto previsto dall'art. 602 del Codice Penale:	a) si svolge a porte aperte.	b) si svolge a porte chiuse.	c) si svolge in videoconferenza.	d) Non si svolge.	<b>a</b>
<b>GDPPB0000245</b>	Il delitto di violenza privata ( art. 610. C.p.) è di competenza:	a) del giudice di pace	b) del tribunale monocratico	c) del tribunale collegiale	d) della corte d'assise	<b>b</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>GDPPB0000246</b>	Il delitto di arresto illegale ( art. 606 c.p.) è di competenza:	a) del giudice di pace	b) del tribunale monocratico	c) del tribunale collegiale	d) della corte d'assise	<b>b</b>
<b>GDPPB0000247</b>	Il pubblico ministero può essere sottoposto ad esame?	a) No	b) Sì	c) No, salvo che l'esame non sia richiesto dalla parte civile	d) No, salvo che l'esame sia disposto dal giudice	<b>a</b>
<b>GDPPB0000248</b>	L'articolo 468 del Codice di Procedura Penale prevede che le parti che intendono chiedere l'esame di testimoni, periti o consulenti, devono, a pena di inammissibilità, depositare in cancelleria la lista, almeno:	a) tre giorni prima della data fissata per il dibattimento.	b) cinque giorni prima della data fissata per il dibattimento.	c) sette giorni prima della data fissata per il dibattimento.	d) dieci giorni prima della data fissata per il dibattimento.	<b>c</b>
<b>GDPPB0000249</b>	In che consiste l'esperimento giudiziale?	a) Nella riproduzione, per quanto possibile, della situazione in cui il fatto si afferma o si ritiene avvenuto e nella ripetizione delle modalità di svolgimento del fatto stesso	b) Nel prelievo di un campione	c) Nell'analisi di qualsiasi sostanza da parte del giudice	d) Nell'analisi di una sostanza chimica	<b>a</b>
<b>GDPPB0000250</b>	Il verbale, oltre a menzionare in particolare il luogo, l'anno, il mese e il giorno deve contenere:	a) Solo la descrizione di quanto è avvenuto in sua presenza	b) Le generalità delle persone intervenute e le cause della eventuale mancata presenza, la descrizione di quanto l'ausiliario ha fatto o constatato o di quanto è avvenuto in sua presenza, nonché le dichiarazioni ricevute	c) Solo le dichiarazioni ricevute	d) Solo le generalità delle persone intervenute	<b>b</b>
<b>GDPPB0000251</b>	Il pubblico ministero può interrogare la persona sottoposta alle indagini?	a) No, in quanto può interrogarlo solo il giudice per le indagini preliminari	b) Sì, previa notifica dell'invito a presentarsi	c) No, in quanto può interrogarlo solo la polizia giudiziaria	d) No, in quanto l'interrogatorio può aversi solo in dibattimento	<b>b</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>GDPPB0000252</b>	Ai sensi dell'art. 382 c.p.p., quando si verifica lo stato di flagranza?	a) Solo quando il colpevole viene colto nell'atto di commettere il reato	b) Quando una persona è colta nell'atto di commettere il reato, o, subito dopo il reato, viene inseguita dalla polizia giudiziaria, dalla persona offesa o da altre persone, o viene sorpresa con cose o tracce del reato dalle quali appaia che lo abbia commesso immediatamente prima	c) Solo quando sussistono specifici elementi che collegano una persona al reato	d) Quando vi è il fondato sospetto che una persona abbia commesso un reato	<b>b</b>
<b>GDPPB0000253</b>	Il delitto di sequestro di persona a scopo di estorsione dal quale è derivata la morte del sequestrato ( art. 630, c. 1 e 2 , c.p.) è di competenza:	a) del giudice di pace	b) del tribunale monocratico	c) del tribunale collegiale	d) della corte d'assise	<b>d</b>
<b>GDPPB0000254</b>	Ai sensi dell'art. 471 del Codice di Procedura Penale, sono previste delle restrizioni alla partecipazione del pubblico all'udienza. Più in particolare, non sono ammessi nell'aula di udienza i minori di:	a) anni 14.	b) anni 16.	c) anni 18.	d) anni 21.	<b>c</b>
<b>GDPPB0000255</b>	Le dichiarazioni spontanee rese dalla persona nei cui confronti vengono svolte le indagini alla polizia giudiziaria non possono essere utilizzate:	a) A fini investigativi	b) Per le determinazioni inerenti l'esercizio dell'azione penale	c) In sede di udienza preliminare	d) In dibattimento, salvo quanto previsto dall'art. 503 comma 3 c.p.p	<b>d</b>
<b>GDPPB0000256</b>	Il giudice può disporre l'applicazione provvisoria delle misure di sicurezza?	a) No mai	b) Sì, su richiesta del pubblico ministero, in qualunque stato e grado del procedimento, quando sussistono gravi indizi di commissione del fatto e non sussistono cause di giustificazione o di non punibilità o cause di estinzione del reato o della pena	c) Sì, su richiesta del pubblico ministero, ma solo prima della dichiarazione di apertura del dibattimento, quando sussistono gravi indizi di commissione del fatto e non sussistono cause di giustificazione o di non punibilità o cause di estinzione del reato o della pena	d) Sì, su richiesta del pubblico ministero, ma solo in fase di indagini preliminari, quando sussistono gravi indizi di commissione del fatto	<b>b</b>

**VIETATA LA PUBBLICAZIONE, LA RIPRODUZIONE E LA DIVULGAZIONE.**

<b>GDPPB0000257</b>	Nel caso in cui un testimone, regolarmente convocato, non compaia, senza un legittimo impedimento, il giudice:	<b>a) Deve disporre l'accompagnamento coattivo e comminare una sanzione pecuniaria</b>	<b>b) Può disporre l'accompagnamento coattivo e comminare una sanzione pecuniaria</b>	<b>c) Lo condanna alla refusione delle spese alle quali ha dato causa</b>	<b>d) Può disporre l'accompagnamento coattivo se è stato citato dalla pubblica accusa e può comminare una sanzione pecuniaria se citato dalla difesa</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000258</b>	Il giudice penale risolve ogni questione da cui dipende la decisione:	<b>a) Salvo che sia diversamente stabilito</b>	<b>b) Senza eccezioni</b>	<b>c) Tranne le questioni amministrative</b>	<b>d) Tranne le questioni di diritto di famiglia</b>	<b>a</b>
<b>GDPPB0000259</b>	Sulla dichiarazione di astensione del presidente del tribunale decide:	<b>a) Il presidente della Corte di Cassazione</b>	<b>b) Il presidente della corte di appello</b>	<b>c) La corte di appello</b>	<b>d) La Corte di Cassazione</b>	<b>b</b>
<b>GDPPB0000260</b>	Il provvedimento con il quale il giudice prescrive all'imputato di non uscire dal territorio nazionale senza l'autorizzazione del giudice precedente costituisce:	<b>a) Una misura cautelare interdittiva</b>	<b>b) Una pena detentiva</b>	<b>c) Una misura cautelare coercitiva</b>	<b>d) Una misura cautelare reale</b>	<b>c</b>